

Syllabus

N° documenti: 16

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MONCALVO FABRIZIO** **Matricola: 006714**

Docente **MONCALVO FABRIZIO, 8 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **1007968 - CONTRACT LAW, GLOBALIZATION AND DIGITAL MARKETS**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **8**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento

INGLESE

Le lezioni verranno tenute in inglese.

*E' comunque consentito, agli studenti che lo desiderino, sostenere l'esame in lingua italiana. Tutti i testi e materiali del corso verranno messi a disposizione in doppia lingua, inglese e italiano.

Contenuti

Il corso si propone di analizzare le evoluzioni del diritto dei contratti, alla luce del processo imposto dal fenomeno della globalizzazione e dalla rivoluzione tecnologica (internet, intelligenza artificiale), legata, quest'ultima, al prorompere sui mercati delle start-up innovative e delle piattaforme digitali, e di nuovi modelli economici e negoziali, tra i quali, in particolare, la cd. economia della condivisione (o, "sharing economy"). Fenomeni che prospettano, come si vedrà, nuove esigenze di tutela dei diritti fondamentali e di salvaguardia della così detta "equità contrattuale". Verrà analizzato, in particolare, il progressivo superamento delle barriere e dei confini territoriali dei mercati (con il passaggio dal contratto "globalizzato", ai contratti volti alla creazione e al funzionamento di mercati virtuali). In questa prospettiva si analizzerà anche il mutamento degli stessi elementi del contratto (ad esempio, l'emersione di nuove categorie di contraenti, come i cd. prosumers, la sostanziale dematerializzazione dei valori dello scambio contrattuale, attraverso nuove forme di corrispettivo, quali il tempo, i dati, le informazioni, le conoscenze, con alcuni accenni al tema delle criptovalute, l'incidenza dei nuovi mezzi tecnologici sul processo di conclusione del contratto, l'introduzione di nuove modalità di esecuzione del contratto, come nel caso del cd. downloading, il rapporto tra 3D printers e contratti di fornitura). Verrà approfondito, inoltre, lo studio dei contratti della distribuzione integrata e delle reti distributive (contratti di distribuzione internazionale, il contratto di Franchising, i contratti di Joint Venture, i contratti di licenza). Particolare attenzione verrà dedicata al tema dei contratti per la circolazione delle idee e delle conoscenze e per

la protezione dei segreti industriali, destinati a svolgere un ruolo saliente nell'ambito della cd. economia della conoscenza e dell'innovazione: in particolare, si studieranno i Contratti di Ricerca e Sviluppo e i cd. Non-Disclosure Agreements. Una parte sostanziale del corso verrà, poi, dedicata, ai contratti di e-commerce, con le relative implicazioni in materia di protezione dei dati personali degli utenti, alla luce della nuova disciplina europea, ed alle architetture contrattuali delle piattaforme tecnologiche (con lo studio e l'approfondimento, in particolare, dei casi Uber, Airbnb, Booking.com), con le relative questioni giuridiche sottese. L'analisi dei temi indicati verrà condotta sulla base della normativa comunitaria e interna, affiancando alle lezioni frontali, il metodo casistico, con l'analisi del diritto vivente, attraverso la giurisprudenza della Corte di Giustizia europea, delle Corti nazionali, e le più importanti pronunce giurisprudenziali a livello internazionale. Verrà investigato, altresì, il ruolo delle Autorità indipendenti (Autorità antitrust, Autorità garante per la protezione dei dati personali), nel nuovo diritto dei contratti. Parallelamente, verrà introdotto lo studio dei principi e delle tecniche della negoziazione, in materia contrattuale, nel commercio internazionale, evidenziando il ruolo del negoziato basato sui principi, come strumento di efficienza e di prevenzione del contenzioso.

Testi di riferimento

Parte generale

- Slides delle lezioni*
- F. Moncalvo, Casi e materiali per il corso di diritto dei contratti, globalizzazione e mercati digitali*

*Le Slides e la dispensa contenente i casi e materiali verranno rese disponibili sul portale Elly in doppia lingua, italiano e inglese.

Parte speciale

Roger Fisher, William Ury, Getting to yes. Negotiating an agreement without giving in, Random House, ult. ediz. Disponibile

Per coloro che intendessero sostenere l'esame in italiano il testo sopra indicato potrà essere sostituito dal seguente:

Roger Fisher, William Ury, Bruce Patton, L'arte del negoziato, Corbaccio, Milano, ult. ediz. disponibile

Per la preparazione dell'esame è indispensabile un codice civile aggiornato con il testo della Costituzione, dei Trattati europei e le principali leggi collegate.

Per lo studio degli istituti generali, potrà essere utile la consultazione di un manuale di Istituzioni di diritto privato. Tra i manuali consigliati, si segnalano: V. Roppo, Diritto privato. Linee essenziali, Torino, ult. ediz. disp.; AA.VV., Lineamenti di diritto privato, a cura di M. Bessone, Torino, ult. ediz. disp. Per la trattazione degli istituti del diritto privato italiano in lingua inglese, si consiglia: G. Iudica, P. Zatti, Language and rules of Italian private law. An introduction, Padova, ult. ediz. disp.

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente dovrebbe aver acquisito conoscenze e competenze specifiche relative a:

- principi di diritto dei contratti internazionali
- modelli contrattuali per l'internazionalizzazione e ruolo delle nuove tecnologie (internet, piattaforme tecnologiche, app)
- tecniche di tutela dei diritti
- principi e tecniche di negoziazione dei contratti internazionali

In particolare, l'attività formativa sarà volta a perseguire i seguenti obiettivi:

- 1.- capacità di apprendere i principi, le nozioni e gli istituti trattati a lezione;
- 2.- conoscenza delle tipologie contrattuali studiate e della relativa disciplina applicabile;
- 3.- autonomia di analisi e capacità di gestione delle principali criticità

nella negoziazione dei contratti;

4.- capacità di esporre e discutere in pubblico gli argomenti trattati durante le lezioni, con linguaggio tecnicamente corretto e preciso;

5.- leadership e capacità di organizzazione e pianificazione del lavoro, anche attraverso la preparazione e lo svolgimento in team dei role-games che verranno svolti dalla classe, sulla base di ruoli e obiettivi predefiniti;

6.- conoscenza e capacità di utilizzare le più avanzate tecniche di negoziazione in materia contrattuale.

Metodi didattici

Al metodo tradizionale della lezione frontale verrà affiancato il metodo euristico socratico, per favorire il ruolo attivo degli studenti ed il metodo dialogico nella ricerca delle soluzioni ai problemi affrontati. Particolare importanza viene attribuita allo studio dei casi, che verranno sottoposti alla classe nel corso delle lezioni.

Per la preparazione dell'esame verranno messe a disposizione degli studenti le slides delle lezioni (tramite il portale Elly). Le slides verranno fornite in doppia lingua (inglese e italiano).

Durante il corso verranno svolte 3 prove di ruolo (Role-games), con discussione in classe dei risultati e analisi e debriefing da parte del docente.

Le 3 esercitazioni si svolgeranno in team, e consisteranno, rispettivamente, su prove di ruolo in materia di negoziazione e processi simulati, su casi reali complessi.

Le esercitazioni si svolgeranno in lingua inglese.

Altre informazioni

SEMINARI DI PREPARAZIONE AL CORSO

Verranno tenuti 2 seminari di preparazione al corso di 3 ore ciascuno*, sulle nozioni preliminari essenziali del diritto dei contratti che verranno approfondite nel corso delle lezioni.

* Le date e gli orari dei seminari verranno comunicati in seguito tramite il portale Elly.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.

Lingua: Inglese/Italiano

Il programma ed i materiali per la preparazione dell'esame sono uguali per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia adeguata comprensione degli istituti affrontati durante le lezioni. La sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti e temi oggetto del corso, e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma, se non raggiunge tale risultato l'esame di verifica non sarà sufficiente.

Fermo restando che le lezioni verranno interamente svolte in inglese, i candidati avranno la possibilità di scegliere se sostenere l'esame in inglese o in italiano (a tal fine, tutti i materiali per la preparazione dell'esame, incluse le slides, i casi e materiali e il testo indicato per la parte sulla negoziazione saranno in doppia lingua, inglese e italiano).

PROVA INTERMEDIA

Agli studenti frequentanti (si considerano tali gli studenti che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore di lezione) verrà data la possibilità di sostenere, durante il corso, una prova intermedia su una parte del programma (che verrà indicata nel corso delle lezioni), salvo il completamento dell'esame con la prova finale (sulla restante parte del programma). Il fatto di sostenere la prova intermedia corrisponde ad una facoltà (e non ad un obbligo) degli studenti frequentanti che abbiano i requisiti minimi di frequenza delle lezioni sopra indicati. Tanto la prova intermedia che la prova finale saranno costituite da un esame orale (valgono le modalità sopra indicate per la prova finale, che valgono anche per la prova intermedia). Per gli studenti-frequentanti che decidano di sostenere la prova intermedia il voto finale dell'esame sarà determinato, dopo che il candidato avrà sostenuto anche l'esame finale, sulla base dalla media ponderata dei voti delle due parti (prova intermedia e prova finale). In caso di esito negativo della prova intermedia, il candidato dovrà sostenere la prova finale sull'intero

programma.

Come detto, la data della prova intermedia, e la parte del programma oggetto di verifica nella prova intermedia verranno comunicate in seguito, in base al programma svolto a lezione.

Programma esteso

PARTE GENERALE

CONTRACT LAW:

- Dal contratto "globalizzato" al contratto digitale, dematerializzazione dello scambio contrattuale e nuove modalità di esecuzione del contratto. In particolare, il Caso Oracle e rilevanza giuridica del cd. downloading. Piattaforme di file-sharing: il caso The Pirate Bay

- I contratti per la distribuzione integrata verticale e creazione delle reti distributive. Il contratto di distribuzione; il contratto di Franchising; le licenze. Il principio di esaurimento e importazioni parallele. Il caso Dior; il caso eBay Vs. L'Oréal. Il modello Mc Donald's e il modello Starbucks a confronto

- Joint Venture e alleanze strategiche per i mercati complessi. Le Joint venture contrattuali - Joint Venture societarie.

- Contratti per la condivisione delle informazioni e l'innovazione e per la protezione dei segreti aziendali ed economia della conoscenza: i contratti di ricerca e sviluppo (R&D); Non-Disclosure Agreements.

- Contratto e intelligenza artificiale.

- Contratti di fornitura e 3D printers.

- E-commerce contracts. Natura e modalità di conclusione del contratto
Tutela del consumatore: clausole vessatorie, foro del consumatore. Protezione dei dati personali. Il nuovo GDPR (Regolamento UE n. 679/2016). Ruolo del Garante per la protezione dei dati personali. Il problema della profilazione. E-commerce contracts e scioglimento unilaterale del contratto: il caso eBay e il potere di sospensione dell'account.

- Piattaforme digitali e strutture contrattuali. Il caso Uber, e tutela della concorrenza. Il caso Airbnb.

- Online Travel Agencies e clausole di parità. Il caso Booking.com e il caso Expedia.com.

- Pratiche commerciali scorrette. Pubblicità comparativa. Pubblicità ingannevole. Ruolo dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato. Il Giurì di autodisciplina pubblicitaria. Il caso Booking.com. Piattaforme di metasearch, rating e tutela dell'immagine. Il caso Tripadvisor.

- Intese verticali e diritto Antitrust. Il Regolamento UE 330/2010, disciplina generale. In particolare, la distinzione tra vendite attive e vendite passive. Clausole di non concorrenza per la fase successiva alla cessazione del contratto. Distribuzione selettiva e diritto della concorrenza. Il divieto di vendite online. Il caso Pierre Fabre. Il caso ASICS.

- Legge applicabile e soluzione delle controversie nei contratti distributivi. Soluzione delle controversie e ADR. Arbitrato internazionale

PARTE SPECIALE:

NEGOTIATION: Che cosa è la negoziazione. Negoziazione di posizione e negoziazione di principio. Ruolo dell' Harvard Negotiation Project. Batna e Reservation Value. Principi fondamentali della negoziazione. Negoziati complessi e con pluralità di parti. Il fattore tempo nella negoziazione. Ruolo del negoziato tecnico e contratti internazionali.



Testi in inglese

English

The lessons will be conducted in English.

* It is however permitted, for students who so wish, to take the exam in Italian. All course materials and texts will be made available in two languages, English and Italian.

The course aims to analyze the evolution of contract law, in light of the process imposed by the phenomenon of globalization and the technological revolution (internet, artificial intelligence), the latter linked to the breakthrough onto the markets of innovative start-ups and digital platforms, and new economic and negotiation models, among which, in particular, the so-called sharing economy. As we will see, new phenomena that present new requirements for the protection of fundamental rights and the safeguarding of the so-called "equity of contracts". In particular, the continuous overcoming of the barriers and the territorial borders of the markets will be analyzed (with the transition from the "globalized" contract, to contracts aimed at creating and operating virtual markets). In this perspective, changes of the same elements of the contract will be analyzed (for example, the emergence of new categories of contractors, such as the so-called prosumers, the substantial dematerialization of values of contractual exchange, through new forms of consideration, such as time, data, information, knowledge, with some references to the topic of cryptocurrencies, the impact of new technological means on the process of entering into a contract, the introduction of new methods of executing a contract, as in the case of the so-called downloading, the relationship between 3D printers and supply contracts). In addition, the study of contracts for integrated distribution and distribution networks (international distribution contracts, franchising contracts, joint venture contracts, license agreements) will be examined. Particular attention will be dedicated to the issue of contracts for the circulation of ideas and knowledge and for the protection of industrial secrets, destined to play a salient role in the context of the so-called knowledge and innovation economy: in particular, Research and Development Contracts and the so-called Non-Disclosure Agreements will be studied. A substantial part of the course will then be dedicated to e-commerce contracts, with the relative implications for the protection of users' personal data, in light of the new European discipline, and to the contract architectures of the technological platforms (with the study and a detailed consideration of, in particular, the Uber, Airbnb, Booking.com cases) together with the related underlying legal issues. The analysis of the aforementioned topics will be carried out on the basis of EU and internal, domestic legislation, supplementing the lectures with the case method, with an analysis of "live" law, through the jurisprudence of the European Court of Justice, the national courts, and the most important jurisprudential judgments at international level. The role of the independent Authorities (Antitrust Authority, Authority for the protection of personal data) will also be investigated, in the new contract law. At the same time, the study of the principles and techniques of negotiation, in contractual matters, in international trade will be introduced, highlighting the role of negotiation based on principles, as an instrument of efficiency and prevention of litigation.

MATERIALS AND RECOMMENDED TEXTS

General part

- Lesson slides *
- F. Moncalvo, Cases and materials for the contract law, globalization and digital markets course *

* The Slides and the handout containing the cases and materials will be made available on the Elly portal in two languages, Italian and English.

Special part

Roger Fisher, William Ury, Getting to yes. Negotiating an agreement without giving in, Random House, latest edition available

For those wishing to take the exam in Italian the above text can be replaced by the following:

Roger Fisher, William Ury, Bruce Patton, L'arte del negoziato, Corbaccio, Milano, latest edition available

For the preparation of the exam, an up to date Civil Code is essential with the text of the Constitution, the European Treaties and the main related laws.

For the study of the general institutes, it may be useful to consult a manual of private law Institutions. Among the recommended manuals, we highlight: V. Roppo, Diritto Privato. Linee Essenziali, Turin, latest edition available.; AA.VV., Linee di diritti privato, edited by M. Bessone, Torino, latest edition available. For the subject of Italian private law institutions in English, we recommend: G. Iudica, P. Zatti, Language and rules of Italian private law. An introduction, Padova, latest edition available.

At the end of the course the student should have acquired specific knowledge and skills related to:

- principles of international contract law
- contract models for internationalization and the role of new technology (internet, technology platforms, apps)
- techniques for the protection of rights
- principles and techniques for the negotiation of international contracts.

In particular, the educational programme will be aimed at pursuing the following objectives:

- 1.- ability to learn the principles, concepts and institutes covered in class;
- 2.- knowledge of the types of contracts studied and the related applicable discipline;
- 3.- autonomy in analysis and ability to manage the main issues in contract negotiations;
- 4.- ability to present and discuss in public the topics and issues covered during the lessons, using technically correct and precise language;
- 5.- leadership and ability to organize and plan work, including preparation and development of role-plays as part of a team to be undertaken in class, based on predefined roles and objectives;
- 6.- knowledge and ability to use the most advanced negotiation techniques in contractual matters.

Traditional style lectures will be supplemented by the socratic heuristic method, to encourage the active role of the students, and by the dialogic method in the search for solutions to the problems faced. Particular importance is given to the study of case law, which will be presented to the class during the lessons.

For the preparation of the exam the slides from the lessons will be made available to the students (through the Elly portal). The slides will be provided in two languages (English and Italian).

During the course 3 role play tests will be carried out (Role-games), with in-class discussion of the results and analysis and debriefing by the professor.

The 3 role-plays will be undertaken in teams, and will consist, respectively, of role play tests on negotiation and simulated processes, on complex real cases.

The exercises will take place in English.

COURSE PREPARATION SEMINARS

Two 3-hour preparatory seminars will be held *, on the essential preliminary concepts of contract law that will then be examined in greater detail during the lectures.

* the dates and times of the seminars will be announced later via the Elly portal.

EXAMINATION MODEL

Oral exam.
Language: English / Italian

The programme and the materials for the preparation of the exam will be the same whether students choose to attend the lessons or not.

The final test aims to assess whether the student has adequate understanding of the institutions dealt with during the lessons. An adequate understanding is considered achieved when the student has shown knowledge and understanding of the institutes and subjects covered by the course, and is able to implement the correct interplay between the various parts of the programme. If he or she does not reach this objective the student will not pass the examination.

Notwithstanding the fact that the lessons will be entirely carried out in English, candidates will have the opportunity to choose whether to take the exam in English or Italian (to this end, all the materials for the preparation of the exam, including slides, cases and materials and the suggested text will be in double language, English and Italian).

MIDWAY TEST

Attending students (those students who have attended at least 80% of class hours are considered as such) will be given the opportunity to sit, during the course, a midway test on a part of the programme (which will be communicated during the lessons), subject to completion of the exam by way of the final exam (on the remaining part of the programme). Sitting the midway exam is optional (and not compulsory) for those attending students who have the minimum attendance requirements for the lessons specified above. Both the midway and the final examination will consist of an oral exam (the above-mentioned examination model applies to both the midway and final exams). For attending students who decide to take the midway exam, the final mark of the exam will be determined, after the candidate has also taken the final exam, based on the weighted average of the marks of the two exam parts (midway exam and final exam). In the event of a unsuccessful result in the midway exam, the candidate must take the final exam on the entire programme.

As said, the date of the midway exam, and the part of the programme subject to examination in the midway test will be communicated later, according to the programme carried out in class.

COURSE PROGRAMME

GENERAL PART

CONTRACT LAW:

- From "globalized" contracts to digital contracts, dematerialization of contractual exchange and new methods of execution of the contract. In particular, the Oracle case and the legal relevance of the so-called downloading. File-sharing platforms: The Pirate Bay case
- Contracts for vertical integrated distribution and creation of distribution networks. Distribution contracts; Franchising contracts; licenses. The principle of exhaustion and parallel imports. The Dior case; the eBay Vs. L'Oréal case. The Mc Donald's model and the Starbucks model compared
- Joint Ventures and strategic alliances for complex markets. Contractual Joint Ventures - Joint Venture companies.
- Contracts for the sharing of information and innovation and for the protection of business secrets and knowledge economy: research and development contracts (R & D); Non-Disclosure Agreements.
- Contracts and artificial intelligence. Supply contracts and 3D printers.
- E-commerce contracts. Nature and methods of entering into contracts Consumer protection: unfair terms, consumer forum. Protection of personal data. The new GDPR (EU Regulation No. 679/2016). Role of the Guarantor for the protection of personal data. The problem of profiling. E-

commerce contracts and unilateral termination of the contract: the eBay case and the power to suspend the account.

- Digital platforms and contractual structures. The Uber case, and competition protection. The Airbnb case.

- Online Travel Agencies and equality clauses. The Booking.com case and the Expedia.com case.

- Incorrect commercial practices. Comparative advertising. Misleading advertising. Role of the Competition and Market Authority. The Jury of advertising self-discipline. The Booking.com case.

Metasearch platforms, rating and image protection. The Tripadvisor case.

- Vertical agreements and Antitrust law. EU Regulation 330/2010, general discipline. In particular, the distinction between active sales and passive sales. Non-competition clauses for the phase following termination of the contract. Selective distribution and competition law. The prohibition of online sales. The Pierre Fabre case. The ASICS case.

- Applicable law and settlement of disputes in distribution contracts. Dispute resolution and ADR. International arbitration

SPECIAL PART:

NEGOTIATION: What is negotiation. Negotiation of position and negotiation of principle. Role of the Harvard Negotiation Project. Batna and Reservation Value. Fundamental principles of negotiation. Complex and multi-party negotiations. The time factor in negotiations. Role of technical negotiation and international contracts.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	RICCA MARIO	Matricola: 005514
Docente	RICCA MARIO, 8 CFU	
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1003156 - DIRITTO INTERCULTURALE	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	8	
Settore:	IUS/11	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	1	
Periodo:	II Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso prevede un'esposizione dei principi di base che regolano il trattamento della differenza culturale e religiosa nell'ordinamento italiano. Esso illustra le linee guida utili a elaborare politiche e strategie d'integrazione giuridica tra persone aventi tradizioni religiose e culturali differenti.
Testi di riferimento	M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, Bollati Boringhieri, Torino 2013,, pp. 1-310 oppure, in alternativa M. RICCA, Oltre Babele. Codici per una democrazia interculturale, Dedalo, Bari, 2008, pp. 1-351.
Obiettivi formativi	Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente la capacità di affrontare la differenza culturale/religiosa e di gestire i connessi profili di rilevanza giuridica. Con riferimento alle relazioni tra esperienza giuridica e intercultura lo studente dovrà acquisire conoscenza e capacità di comprensione, anche con riferimento ai profili applicativi; autonomia di giudizio; abilità comunicativa e capacità di apprendere dall'esperienza pratica. Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare l'adeguata conoscenza e la capacità: a) nel saper riconoscere e trattare la differenza culturale e religiosa da un punto di vista epistemologico e concettuale b) nell'articolare le conoscenze di base relative alla metodologia interculturale e alla traduzione dell'educazione giuridica folk dei soggetti di diritto all'interno degli schemi legali c) nell'applicare le abilità acquisite ai casi concreti, differenziati in ragione delle culture e delle religioni d'appartenenza dei soggetti di diritto, in modo creativo e con sufficiente padronanza delle tecniche

espositive.

Metodi didattici

Il corso si compone di lezioni frontali accompagnate da sessioni di confronto dialettico su casi pratici. I materiali didattici non saranno caricati sulla piattaforma Elly per ragioni di tutela del copyright.

Altre informazioni

Ove possibile, saranno invitati a partecipare al corso professionisti e studiosi di problematiche interculturali e interreligiose.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Le conoscenze e la capacità di comprensione degli studenti saranno verificate con almeno due domande orali concernenti la metodologia propria del diritto interculturale e i suoi fondamenti epistemologici.
2. L'attitudine a proiettare le proprie conoscenze nella prassi e a valutare autonomamente le situazioni sarà saggiata invitando lo studente a cimentarsi nella qualificazione di situazioni giuridicamente rilevanti valendosi delle metodologie di traduzione interculturale. La capacità di comunicare si manifesterà e sarà giudicata nel corso delle attività descritte al punto precedente.
3. La capacità di apprendimento sarà valutata in ragione dell'attitudine mostrata dallo studente nell'utilizzare in modo dinamico e creativo le nozioni apprese durante il corso e attraverso lo studio dei testi.



Testi in inglese

Italian

The course consists of an exposition of the basic principles governing the treatment of cultural and religious difference into Italian Law. It explains the guidelines for developing policies and strategies of legal integration between persons of different religious and cultural traditions.

M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, Bollati Boringhieri 2013, pp. 1-310
or, in alternative,
M. RICCA, Oltre Babele. Codici per una democrazia interculturale, Dedalo, Bari, 2008, pp. 1-351.

The course aims to providing the student with the ability to deal with cultural / religious difference and manage the related aspects of legal relevance. As for the relationships between legal experience and interculture the students have to acquire the following skills: 1. Knowledge and understanding; 2. Applying knowledge and understanding; 3. Making independent and original judgements; 4. Ability to communicate the results of her/his work; 5. Ability to learn from practical experience.

At the end of the course, the student will demonstrate knowledge and the ability about:

a) recognizing and dealing with the cultural and religious differences from both epistemological and conceptual points of view;
b) articulating the basic knowledge of the intercultural methodology and to translate the folk legal education of the persons into legal schemes;
c) applying the acquired knowledge and skill to concrete cases, differentiated according to the cultures and religions of the legal subjects, in a creative way and by a sufficient mastery of argumentative technics.

The course consists of frontal lessons supplemented by sessions dedicated to the dialectic discussions on practical cases. The leaning materials will not be uploaded on Elly to respect the copyright laws.

The course consists of frontal lessons supplemented by sessions dedicated to the dialectic discussions on practical cases.

1. The knowledge and understanding ability of the students will be tested by at least two oral examination questions concerning the methodology of the intercultural law and its epistemological foundations.

2. The ability to project their knowledge into practice and to independently assess the situations will be tested by inviting the student to engage in the qualification of legally relevant situations making use of methodologies for intercultural translation.

The ability to communicate will be judged according to the performance of the activities described above and its quality.

3. Learning skills will be assessed on the basis of the attitude shown by the student to use in a dynamic and creative the concepts learned during the course and through the study of the texts

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TROMBETTA PANIGADI FRANCESCA** **Matricola: 006386**

Docente **TROMBETTA PANIGADI FRANCESCA, 6 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**
Insegnamento: **1005200 - DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE PROGREDITO**
Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**
Anno regolamento: **2018**
CFU: **6**
Settore: **IUS/13**
Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**
Anno corso: **1**
Periodo: **II Semestre**
Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti Oggetto del corso è l'approfondimento della disciplina dei rapporti privati internazionali, il cui quadro generale viene illustrato nel corso base di Diritto internazionale. Sul presupposto delle nozioni generali già acquisite, verranno approfonditi aspetti specifici relativi all'ambito della giurisdizione italiana, all'applicazione delle norme di diritto internazionale privato e all'efficacia delle sentenze e degli atti stranieri in Italia, con particolare attenzione alle più significative realizzazioni e ai più recenti sviluppi della cooperazione giudiziaria in materia civile in ambito europeo (come i rapporti di famiglia, le successioni per causa di morte, le obbligazioni extracontrattuali).

Testi di riferimento Si richiede la conoscenza delle nozioni contenute nel manuale di Diritto internazionale privato e processuale che è stato oggetto dell'esame di Diritto internazionale privato.

Per i non frequentanti:
MOSCONI F. e CAMPIGLIO C., Diritto internazionale privato e processuale. volume II, Statuto personale e diritti reali, quarta ed., UTET, Torino, 2016.

Per i frequentanti: a seconda degli interessi degli studenti saranno analizzati specifici atti legislativi dell'Unione europea in materia di diritto internazionale privato e, durante il corso, verranno distribuiti i relativi materiali.

Obiettivi formativi Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di: conoscere in maniera approfondita le nozioni fondamentali del diritto internazionale privato e processuale, già studiate nel corso base, alla luce

della “comunitarizzazione” del diritto internazionale privato e processuale e dei più recenti sviluppi della cooperazione giudiziaria in materia civile; saper analizzare ed applicare correttamente gli atti legislativi adottati in seno all'Unione europea in materia; saper esaminare la giurisprudenza nazionale e dell'Unione europea nei diversi settori del diritto privato.

Prerequisiti	<p>Per sostenere l'esame di Diritto internazionale privato progredito gli studenti di Scienze politiche devono conoscere: Istituzioni di Diritto privato, Diritto internazionale, Diritto internazionale privato e Diritto dell'Unione europea</p> <p>Propedeuticità per gli studenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.</p> <p>Per poter sostenere l'esame di Diritto internazionale privato e processuale progredito gli studenti devono aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale, Diritto processuale civile, Diritto internazionale pubblico e privato, e Diritto dell'unione europea.</p>
Metodi didattici	<p>Oltre alle lezioni frontali, sono previsti seminari ed esercitazioni consistenti nell'analisi di sentenze e di casi pratici, con la diretta partecipazione dei frequentanti. Se il numero dei frequentanti lo consente, essi avranno l'opportunità di presentare lavori individuali o di gruppo relativi ad argomenti da concordare con il docente.</p>
Altre informazioni	<p>Nessuna</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame è orale.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione e di applicazione pratica verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza delle norme e dei meccanismi del diritto internazionale privato e processuale, nonché la loro applicazione a casi concreti. Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione della terminologia giuridica appropriata, della capacità di chiarire il significato di particolari espressioni o concetti e di organizzare in modo coerente, adeguato e argomentato le nozioni studiate.</p>



Testi in inglese

	<p>Italian</p>
	<p>The purpose of the course is to study thoroughly private international relations, furthering the basic knowledge gained by students through the general course of International Law. Different branches of Private International Law will be examined: specific subjects related to Italian civil jurisdiction, to the application of private international law and to the enforcement of foreign judgments, taking into particular consideration the most recent developments of the cooperation in civil matters within the European Union (such as family relations, successions and wills, non contractual obligations).</p>
	<p>Students attending the course are expected to have already gained a basic knowledge of Private International Law during the general course of International Law.</p> <p>Students attending the courses are expected to have already gained a basic knowledge of Private International Law during the general course of Private International Law.</p> <p>For students not attending the courses: MOSCONI F. e CAMPIGLIO C., Diritto internazionale privato e processuale. volume II, Statuto personale e diritti reali, quarta ed., UTET, Torino, 2016.</p> <p>For attending students: According to the interests of the students, specific legislation of the</p>

European Union will be analysed and related materials will be distributed during the courses.

At the end of the course students should be deeply familiar with legal concepts which are the basis of Private International Law and know ways of understanding the developments in the judicial cooperation in civil matters in the context of the "Communitarisation" of Private International Law;
be able to analyse and correctly apply international treaties and European Union instruments in various Private International Law matters, be able to examine national, international and European Union jurisprudence in various Private International Law matters.

Students of Political Sciences are requested to have already passed the exam of Principles of Private Law, International Law, European Union Law and Private International Law.
Preparatory activities for students of the Course of LAW:
Principles of Private Law, Principles of Roman Law, Constitutional Law, Civil Procedural Law, Public and Private International Law, European Union Law

The course will be conducted by oral frontal lessons and by seminars consisting in analysing sentences and practical cases, with the direct participation of the students. If the number of attending students is manageable, students will have the opportunity to present papers, either individually or in team, on topics selected together with the teacher.

No other informations

Oral examination.
The acquired knowledge and understanding abilities and capabilities of practical application will be tested by addressing to the student at least two questions with the aim of assessing the actual knowledge of the norms and the related mechanisms of private and procedural international law.
Learning abilities will be tested by assessing the capability of using correct juridical terminology, the capability of explaining the meaning of specific expressions or concepts and of organizing coherently, adequately and in a reasoned manner the acquired notions.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PUTINATI STEFANO** **Matricola: 005144**

Docente **PUTINATI STEFANO, 6 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **1006889 - DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **IUS/17**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **II Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il diritto penale dell'economia, materia di grande attualità ed interesse, rappresenta quel settore del diritto penale che tutela la privata e pubblica economia. Nel perimetro del diritto penale economico si collocano, tra l'altro, il diritto penale societario, il diritto penale fallimentare, il diritto penale tributario, il diritto penale dei mercati finanziari, la responsabilità penale degli enti, ecc. Verranno selezionati ed approfonditi i principali reati che caratterizzano i diversi settori, sopra, sommariamente indicati, quali il falso in bilancio, la bancarotta, le diverse tipologie di evasione fiscale penalmente rilevanti e via dicendo.

Testi di riferimento

A. Lanzi (a cura di), Diritto penale dell'economia, Commentario, Dike giuridica edizioni, 2016, da pag. 1 a pag. 67 e da pag. 145 a pag. 205, da p. 217 a pag. 299

Obiettivi formativi

Il corso si propone di formare studenti in grado di comprendere e analizzare i macrofenomeni della criminalità economica, i cc.dd. White Collar Crimes, attraverso l'analisi di casi concreti, lo studio delle peculiarità di tali tipologie di illeciti, confrontando, inoltre, il nostro sistema del diritto penale economico con quello di altri paesi che si sono trovati ad affrontare delitti economici di enorme portata. Al termine del corso ci si attende che lo studente conosca i fondamenti del diritto penale economico; abbia compreso la specificità della materia; sia in grado di affrontare e risolvere le problematiche applicative in autonomia, sapendo altresì comunicare i risultati raggiunti nell'apprendimento.

Prerequisiti

Per sostenere l'esame e per la miglior comprensione degli argomenti che saranno trattati si richiede che gli studenti abbiano sostenuto l'esame di Diritto Penale I

Metodi didattici

Oltre alle lezioni dedicate all'approfondimento degli argomenti oggetto di studio, saranno svolte esercitazioni su un caso specifico, tratto da noti casi di cronaca e affrontati dalla giurisprudenza, che si concluderanno con un processo simulato che avrà ad oggetto tale caso giudiziario, riadattato alle esigenze del corso, nel quale gli studenti si divideranno in Pubblica Accusa e Difesa ed esporranno le loro tesi ad un Collegio giudicante composto da esperti del settore.

Altre informazioni

Durante il corso verrà fornito materiale didattico finalizzato allo studio ed alla risoluzione del caso che sarà oggetto del processo simulato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova orale sugli argomenti del programma. Nella prova orale saranno rivolti quesiti sui fondamenti del diritto penale economico, sulle sue specificità, sulle principali ipotesi di reato. Verrà, altresì, verificato che lo studente abbia appreso i processi che governano la materia e sia in grado di utilizzare la terminologia specifica della disciplina.



Testi in inglese

Italian

Criminal law of economics, a very topical subject, represents the sector of criminal law protecting the public and private business. In the Criminal law of economics area are included: corporate criminal law, bankruptcy criminal law, business criminal law, tax criminal law, ecc. During the lectures will be faced a selection of the most relevant crimes characterizing the different legal areas above mentioned, such as: bankruptcy, false accounting, tax evasion and so on

A. Lanzi (a cura di), Diritto penale dell'economia, Commentario, Dike giuridica edizioni, 2016, da pag. 1 a pag. 67 e da pag. 145 a pag. 205, da p. 217 a p. 299

The goal of the course is to prepare students so that they will be able to understand and analyze the phenomena of the economics crime, the so called White-Collar Crimes. This will be pursued through the analysis of real cases, the study of the peculiarity of this kind of crimes, comparing our economics criminal law system with the one of other Countries which already faced enormous economics crimes. At the end of the course the student is expected to know the fundamentals of criminal law of economics; to have understood the specificity of subject; to autonomously be able to deal with and solve application problems, being able to communicate the results achieved in learning.

In order to take the exam and for a better comprehension of the topics of the course, It is required for the students to have successfully taken the Criminal Law exam I

In addition to the lectures there will be some training sections based on real cases taken from event of public importance that will end with the reproduction of a trial. The students will be divided in two groups, the first will represent the Public Prosecutor, and the second the defense of the accused and they will explain their reasons to a panel of experts.

The materials to study and solve the case will be provided during the course.

The exam consists in an oral test based on the program of the course. During the oral examination will be asked questions about the fundamental principles of criminal law of economics, its peculiarities, and the main crimes. It will be tested if the student has learned the processes that govern the subject and if he is able to use the specific terminology of

the discipline.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **AGNATI ULRICO** **Matricola: 006783**

Docente **AGNATI ULRICO, 6 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **1007964 - EUROPEAN LEGAL ROOTS**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **IUS/18**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	INGLESE
Contenuti	Il corso, che sarà svolto in lingua inglese, presenterà, anche mediante la discussione di documenti, le caratteristiche salienti del diritto europeo attraverso il suo sviluppo, mediante l'esame di alcuni principi, istituti e strutture costituzionali. L'analisi sarà impostata in prospettiva diacronica, dando spazio alla comparazione con altre esperienze giuridiche.
Testi di riferimento	Paolo Grossi, A history of European law, Malden, Mass. (Wiley-Blackwell), 2010 (o edizione più recente).
Obiettivi formativi	Il corso intende offrire, attraverso l'esame della storia giuridica europea, una panoramica di nozioni, concezioni e istituti che costituiscono i fondamenti del diritto europeo. Al termine del corso ci si attende che lo studente: conosca e ricordi gli snodi evolutivi dell'esperienza giuridica occidentale insieme alla configurazione di alcuni tra i principali istituti che lo caratterizzano; applichi le conoscenze acquisite, analizzando in modo autonomo e critico documenti selezionati dal docente (nel caso di studenti frequentanti) o rispondendo a quesiti inerenti i contenuti del manuale (nel caso di studenti non frequentanti); comunichi efficacemente in lingua inglese impiegando il lessico tecnico-giuridico.
Prerequisiti	Non vi sono propedeuticità, ma è necessaria una buona conoscenza della lingua inglese. Si consiglia perciò agli studenti di avere sostenuto l'esame "Lingua Inglese" - livello B2.

Metodi didattici	Il corso sarà articolato in lezioni frontali, seminari e dibattiti in aula su specifici argomenti nei quali si richiede la partecipazione attiva dei frequentanti, che verranno dunque sollecitati e preparati a discutere argomenti inerenti il diritto.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Studenti frequentanti. Il conseguimento degli obiettivi formativi da parte degli studenti frequentanti sarà verificato attraverso la redazione da parte di ciascuno di loro di un breve saggio (da 5 a 10 cartelle) scritto in lingua inglese, inerente un argomento del corso; per la preparazione del saggio il docente fornirà specifici materiali. Il breve saggio sarà presentato e discusso in sede di esame, che si svolgerà oralmente.</p> <p>Studenti non frequentanti: prova orale avente ad oggetto i contenuti del manuale sopra segnalato.</p>
Programma esteso	Durante il corso verranno affrontati i seguenti temi: 1. Diritto e religione (con considerazioni inerenti il Diritto e l'Etica, il Diritto Naturale e il Diritto Positivo); 2. Diritto, secolarizzazione e istituzioni pubbliche. Dall'antica Roma alle moderne organizzazioni statuali; 3. Il rapporto Individuo-Stato, in prospettiva storica e secondo le sue implicazioni teoriche; 4. Le modalità di produzione delle regole giuridiche: analisi delle fonti di produzione.



Testi in inglese

	English
	The aim of the course is to identify the main features of European law, analysing the historical evolution of the following topics, along with a cultural comparison between the western legal tradition and other legal experiences.
	Paolo Grossi, A history of European law, Malden, Mass. (Wiley-Blackwell), 2010 (or the last edition available).
	<p>Through the examination of the European legal evolution, the course aims to provide an overview of the basic notions of contemporary law, concepts and institutions.</p> <p>At the end of the course the student is expected to know and remember the evolutionary stages of the European legal experience, along with its most important institutes. Moreover, attending students are expected to be able to independently analyse documents selected by the professor and to communicate effectively using an appropriate legal lexicon. Non attending students are expected to be able to answer questions on the content of the textbook using an appropriate legal lexicon.</p>
	A good knowledge of the English language is necessary.
	In addition to classroom lectures, the course will present seminars and debates, in order to enable attending students to familiarise themselves with the discussion of various legal topics. An active participation of the students is required.
	<p>Attending students. The achievement of the learning outcomes will be verified according to the following indication. The student will write in English a short essay about a topic analysed during the course and he will discuss the essay in an oral examination.</p> <p>Non attending students. The achievement of the learning outcomes will be verified through an oral examination, in which the student will answer to questions about the content of the textbook.</p>

The main subjects of the course: 1. Religious and Secular Law. Bridging across Law and Ethics. Natural and Positive law. 2. Secular Law and Public institutions. The institutional framework inherited from Rome. The medieval experience and its evolution. Modern and contemporary models of state organization. 3. The relationship between the individual and the State. Individual rights into the ancient and medieval world. Social contract's theory. The issue of sovereignty. 4. The creation of civic rules. Customs from primary to secondary source. The law, from ancient to modern codification. Legal science: rules' production and interpretation

Testi del Syllabus

Resp. Did.

PIERRI BRUNO

Matricola: 100773

Docente

PIERRI BRUNO, 6 CFU

Anno offerta:

2018/2019

Insegnamento:

1007966 - HISTORY OF ITALIAN FOREIGN POLICY

Corso di studio:

5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE

Anno regolamento:

2018

CFU:

6

Settore:

SPS/06

Tipo Attività:

D - A scelta dello studente

Anno corso:

1

Periodo:

II Semestre

Sede:

PARMA



Testi in italiano

Lingua insegnamento

INGLESE

Contenuti

Parte generale: Conoscenza dell'evoluzione della politica estera italiana: l'Italia liberale nel sistema politico internazionale 1861-1922. Il colonialismo dell'Italia liberale: origini e sviluppi. La politica estera dell'Italia fascista 1922-1943. L'Italia repubblicana negli anni della Guerra Fredda. L'Italia e il rapporto d'integrazione europea. L'Italia e la questione dell'emigrazione.

Corso monografico: l'Italia nel sistema internazionale negli anni settanta e ottanta - dimensione diplomatico-economica, relazioni con le superpotenze e i maggiori partners commerciali

Testi di riferimento

1) R.J.B. Bosworth, Italy and the Wider World 1860-1960, Routledge, London-New York, 1996, ISBN 9780415862417, esclusi capitoli 7,8.
2) A. Varsori - B. Zaccaria (a cura di), Italy in the International System from Détente to the End of the Cold War, Palgrave Macmillan, 2018, solo le prime due parti

Obiettivi formativi

1. Conoscenza e capacità di comprensione: Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni e i problemi fondamentali della storia della politica estera italiana, con particolare riferimento alla Repubblica nello scenario della Guerra Fredda. Si esamineranno altresì i contenuti ed i metodi della ricerca storica secondo rigorosi criteri scientifico-critici. Si tratta, in sostanza, di un patto fra docenti e studenti che investe aspetti di contenuto e metodi d'indagine nel contesto di una formazione interdisciplinare a vocazione storica. Al termine del corso, inoltre, lo studente dovrà essere in grado di interpretare scientificamente i documenti storici.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente dovrà

essere in grado di sostenere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, le problematiche emerse durante il corso e lo studio individuale, con particolare riferimento all'analisi dei documenti e all'aspetto geo-politico delle nozioni storiche.

3. Autonomia di giudizio: Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i principali fatti storici attraverso documenti e cartine geografiche

4. Abilità comunicative: Lo studente dovrà essere in grado di comunicare, in modo efficace e con proprietà di linguaggio, le proprie riflessioni relative all'interpretazione di fatti e tematiche storiche

5. Capacità di apprendere: Lo studente dovrà aver maturato la capacità di approcciarsi in modo quanto più autonomo possibile a studi approfonditi e complessi, attraverso un adeguato metodo di studio e l'ausilio di documenti e carte geografiche

Prerequisiti	E' preferibile, ma non necessario, aver già sostenuto l'esame di storia delle relazioni internazionali
Metodi didattici	Lezioni frontali e utilizzo, ove possibile, di tecnologia informatica. Analisi di documenti diplomatici
Altre informazioni	Si consiglia l'utilizzo di un atlante storico-politico o geografico. Ricevimento. Al termine delle lezioni, ogni volta possibile, fino a nuovo avviso. E' possibile comunicare col professore anche via e-mail
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due-tre domande volte a verificare l'effettivo studio degli argomenti previsti La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente ad esaminare almeno un documento ed esponendo le sue riflessioni con l'ausilio di una carta geografica La capacità di comunicare verrà accertata valutando l'abilità dello studente di utilizzare la terminologia adeguata e chiarire il significato di espressioni e/o concetti Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione trasversale delle risposte fornite durante il colloquio



Testi in inglese

	English
	General Part: evolution of Italian foreign policy: Liberal Italy in the international political system 1861-1922. Liberal Italy's colonialism: origins and evolution. Fascist Italy's foreign policy 1922-1943. The Italian Republic during the Cold War. Italy and the European integration process. Italy and emigration issues. Monographic course: Italy in the international system in the 1970s and 1980s - diplomatic and economic dimension, relations with the superpowers and major trading partners
	1) R.J.B. Bosworth, Italy and the Wider World 1860-1960, Routledge, London-New York, 1996, ISBN 9780415862417, except chapters 7,8. 2) A. Varsori - B. Zaccaria (eds.), Italy in the International System from Détente to the End of the Cold War, Palgrave Macmillan, 2018, only the first two parts

1. Knowledge and understanding: The course aims at providing the students the main issues and concepts of the history of Italian foreign policy, with a particular focus on the Republic in the Cold War scenario. Moreover, it is planned to examine history methodology through strict critical and scientific criteria. As a matter of fact, it is a question of a "treaty" between professors and students, dealing with contents issues and methods of survey within a history inter-disciplinary educational training. Finally, at the end of the course the students will be expected to scientifically interpret historical records.

2. Applying knowledge and understanding: The student will be expected to clearly sustain and discuss, through proper reasoning, the issues discussed during the course and individual study, with a particular reference to analysis of records and the geo-political aspect of historical events.

3. Assessing skills: At the end of the course, the student will be expected to possess the skill to critically interpret the main historical events through records and maps

4. Communication skills: The student will be expected to communicate in an effective way and with a correct use of language his/her own reflections on the interpretation of historical facts and themes.

5. Learning skills: The students is expected to possess the skill of approaching as autonomously as possible detailed and complex issues, through a proper method of study and the use of records and maps.

It is better, but not necessary, having already taken the history of international relations exam

Frontal lectures and use, whenever possible, of information technology.
Analysis of diplomatic records

A geographical or historico-political atlas is advised.
Tutorials. After each lecture, whenever possible, till new notice. It is possible to communicate with the Professor via e-mail as well.

Oral exam

Knowledge and understanding will be certified through at least two-three questions aiming at verifying the effective study of the expected issued
Judgement making and knowledge applying will be certified by requesting the student to examine at least one historical record and sustaining his/her own reflections with the aid of a geographical map.

Communication skills will be certified by evaluating the capacity of the student to use a proper terminology and explain the meaning of expressions and/or concepts.

Learning skills will be certified through a cross-sectional evaluation of the answers provided during the interview.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DEL SOLE ANTONIO LUIGI** **Matricola: 006446**

Docente **DEL SOLE ANTONIO LUIGI, 3 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **1008023 - IDONEITA' INFORMATICA**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **3**

Settore: **NN**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **1**

Periodo: **II Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

L'insegnamento di Abilità informatiche e telematiche verte sui seguenti argomenti di ambito informatico per i quali si potrà fare riferimento alle descrizioni analitiche contenute nei Moduli del programma predisposto per il conseguimento del certificato ECDL (European Computer Driving Licence) secondo le indicazioni del Syllabus versione 5.0 o successiva:

- Concetti di base delle Tecnologie dell'informazione (ICT);
- Uso del computer e gestione dei files;
- Programmi di Elaborazione testi;
- Reti informatiche, Internet e posta elettronica;
- Ricerca di documentazione in banche dati e Internet;
- Cenni generali sulle principali funzioni dei programmi Foglio elettronico e Strumenti di presentazione.

Il corso verterà, inoltre, su alcuni aspetti relativi ai seguenti argomenti, che potranno essere somministrati anche attraverso seminari di approfondimento:

- la tutela giuridica del software e delle banche dati;
- reati informatici; computer forensics; investigazioni informatiche;
- il Codice dell'amministrazione digitale;
- sicurezza informatica e protezione dei dati personali;
- problematiche emergenti relative ai social networks;
- il documento informatico; le firme elettroniche e la posta elettronica certificata.

Nell'insegnamento sarà utilizzato il programma Microsoft Office 2010.

Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame si consiglia l'utilizzo di un testo, a scelta, fra quelli disponibili per la preparazione dell'ECDL Full Standard (sette moduli). Fra i volumi in commercio si segnalano:
TIBONE, La Patente del Computer. Nuova ECDL con Windows 7 e Office

2010, Zanichelli, 2017;
LUGHEZZANI-PRINCIVALLE, Nuova ECDL Base + Full Standard Extension, volume unico, Hoepli, 2017-2018.
Ovvero altro manuale per il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD (AICA).
Ulteriori risorse, in particolare riguardanti la ricerca su banche dati online, saranno disponibili sulla piattaforma didattica di Ateneo "Elly" (<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>).

In aggiunta, per l'approfondimento di alcune tematiche teoriche e pratiche: DEL SOLE-SARCINELLA, Appunti di diritto e informatica, al momento in corso di pubblicazione e non ancora disponibile.

Per le parti relative ai rapporti tra le tecnologie informatiche e telematiche e il diritto si potrà fare riferimento, fra gli altri, a: PASCUZZI, Il diritto dell'era digitale, Il Mulino, 2016;
ZICCARDI, Il computer e il giurista, Giuffrè, 2018.

Agli studenti frequentanti sarà comunque fornito materiale didattico a complemento delle lezioni e dei testi di riferimento.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far conseguire una buona padronanza nell'uso del computer e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per compiere attività di studio e di lavoro, nonché una conoscenza di base delle principali questioni normative che si ricollegano all'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche.

Le lezioni, tenendo conto delle iniziali conoscenze di base degli studenti, avranno come obiettivo il conseguimento di competenza, abilità e autonomia nell'uso dello strumento informatico e dei principali applicativi. La trattazione degli argomenti più strettamente legati alle esigenze formative degli studenti del Corso di laurea in Relazioni internazionali ed europee (quali, ad esempio, la stesura della tesi di laurea, il reperimento di documentazione in banche dati e Internet) avverrà nella cornice del programma predisposto, a livello europeo, per superare il test della c.d. Patente europea del computer (ECDL - European Computer Driving Licence).

Questa impostazione consentirà, inoltre, agli studenti di conseguire una formazione utile per l'eventuale preparazione dell'esame ufficiale ECDL, presso uno dei test centre accreditati.

Metodi didattici

L'insegnamento sarà impartito attraverso lezioni frontali ed esercitazioni; agli studenti frequentanti saranno forniti altresì materiale ed esercizi a distanza.

Potranno essere organizzati incontri seminariali e potranno essere approfonditi alcuni specifici argomenti di Diritto dell'Informatica e Informatica Giuridica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame di tipo teorico e pratico.

Per sostenere l'esame, è necessario che, il giorno dell'appello, ogni studente porti con sé le credenziali della posta d'Ateneo "appost@perte", cioè quelle formate da nome.cognome@studenti.unipr.it e password.

Gli studenti in possesso di certificato finale ECDL sosterranno l'esame di Abilità informatiche e telematiche solo sulla parte riguardante la ricerca di documentazione in banche dati e in Internet, mentre sarà riconosciuta la restante parte di programma. Dovranno iscriversi all'esame via Internet (indicando nelle note il possesso di ECDL) e presentarsi nel giorno dell'appello muniti del certificato ECDL.



Testi in inglese

ITALIAN

The course of Computer Science (Abilità informatiche e telematiche) will focus on the following subjects, for which one can refer to the analytical descriptions contained in the modules of the syllabus for the ECDL certificate (European Computer Driving Licence) according to the indications in the syllabus version 5.0 and following:

- Basic concepts in Information and communication technologies (ICT);
- Computer use and file management;
- Word processing;
- Computer networks, Internet and email;
- Use of databases and legal searches on internet;
- Basic concepts on IT security;
- Outline of the main features of Excel and PowerPoint.

The course will also focus on specific themes relating to the following subjects, which can be taught through in-depth seminars:

- legal protection of software and databases;
- computer crimes; computer forensics; computer investigations;
- the Digital Administration Code;
- computer security and data protection;
- emerging issues related to social networks;
- computer documents; digital signatures and certified email.

The classes will take place using the Microsoft Office 2010.

In order to prepare for the exam, it is recommended to choose one of the manuals available to prepare the ECDL Full Standard (seven modules). Among the manuals on the market:

TIBONE, La Patente del Computer. Nuova ECDL con Windows 7 e Office 2010, Zanichelli, 2017.

LUGHEZZANI-PRINCIVALLE, Nuova ECDL Base + Full Standard Extension, volume unico, Hoepli, 2017-2018.

Or any other manual useful for the preparation of the ECDL FULL STANDARD (AICA).

Additional resources, in particular regarding online research databases, will be available on the University teaching platform "Elly" (<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>).

In addition, for further study of some theoretical and practical themes: DEL SOLE-SARCINELLA, Appunti di diritto e informatica, currently being published.

For the parts related to the relations between Information technology and telematics and the law, reference can be made, among others, to:

PASCUZZI, Il diritto dell'era digitale, Il Mulino, 2016;

ZICCARDI, Il computer e il giurista, Giuffrè, 2018.

Material will be provided to attending students in addition to lessons and manuals.

The course aims to achieve a good command in computer and information technology and communication to perform activities of study and work as well as a basis knowledge of the main legal issues linked to the use of the information technology and communication.

The lessons, taking into account the initial basic knowledge of the students, will have as their objective the achievement of competence, skill and autonomy in the use of the IT tool and the main applications. Lessons on the topics most closely related to the training needs of the students of the Course in International and European Relations (such as, for example, the preparation of the degree thesis, the retrieval of documentation in database and the Internet) will take into account the European framework of the European Computer Driving License (ECDL). This setting will also allow students to earn a useful training for the eventual preparation of the official ECDL, at one of the accredited test centre.

The course will be taught through lectures and tutorials; distance learning material and exercises will also be provided to attending students.

Seminars may also be organised and some topics in Computer Law and Legal Computer Science may be explored further during the lessons.

Theoretical and practical exam.

To take the exam, it is necessary that each student brings with her/him the day of the exam of e-credentials of the University "Appost @ perte", i.e. those formed by firstname.lastname @ studenti.unipr.it and password.

Students holding a final certificate ECDL take only the part of the exam Computer Science (Abilità informatiche e telematiche) covering the search for documents in databases and on the Internet, while the remaining part of the program will be recognised. Students will have to register via the Internet (in the notes it is to be indicated the ECDL) and

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FORAPANI DANIELA	Matricola: 004463
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1008022 - IDONEITA' LINGUISTICA - LINGUA INGLESE (B2)	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	3	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	F - Altro	
Anno corso:	1	
Periodo:	I Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	L'obiettivo del corso è preparare gli studenti al superamento della prova di idoneità di livello B2 che verifica le abilità di lettura, ascolto e Use of English. Questo corso è destinato a coloro che hanno una conoscenza già acquisita dell'inglese a livello B1.
Testi di riferimento	TESTI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME ENGLISH GRAMMAR IN USE with answers (Raymond Murphy) Cambridge University press ISBN 0 521 532892
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire agli studenti solide conoscenze grammaticali e lessicali di livello di B2, e a potenziare le abilità linguistiche inerenti ai codici scritti e orali.
Metodi didattici	il corso è accessibile on-line con le credenziali di Ateneo nome.cognome@studenti.unipr.it sulla piattaforma http://elly.cla.unipr.it/2017/course/index.php?categoryid=30 . Il corso prevede spiegazioni e esercitazioni specifiche sugli argomenti d'esame con correzione automatica delle risposte. Un esercizio si intende superato se si risponde correttamente ad almeno il 60% delle domande.
Altre informazioni	EQUIPOLLENZA CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI Per la procedura di riconoscimento delle Certificazioni linguistiche Internazionali consultare http://www.cla.unipr.it/cla/standardpage.asp?ID=271&sFullId=6.7 L'Ateneo riconosce alle Certificazioni espresse sul sito il valore di prova di idoneità di lingua straniera indipendentemente dal numero di crediti attribuiti dagli Ordinamenti didattici dei singoli Corsi di laurea e che a far tempo dall'a.a. 2013/2014, le Certificazioni provenienti da soggetti diversi da quelli sopramenzionati non verranno prese in considerazione.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Gli studenti sostengono una prova in lingua inglese, di livello B2. La prova è composta da domande con risposta a scelta multipla. Per ottenere l'idoneità è necessario rispondere correttamente ad il 60% delle domande. Il

punteggio finale si ottiene sommando le risposte corrette. Non c'è penalizzazione per le risposte errate e/o non date. Non è concesso l'utilizzo di dizionari, libri di testo/grammatica. Il test è a computer e prevede la verifica dell'abilità di lettura ascolto e use of English a livello B2.



Testi in inglese

	Italian
	The aim of the course is to help students pass the English language test based on reading, listening and Use of English at B2 level of the CEFR. The course is aimed at students who have acquired English language skills at B1.
	GRAMMAR REFERENCE BOOK ENGLISH GRAMMAR IN USE with answers (Raymond Murphy) Cambridge University press ISBN 0 521 532892
	The course aims at providing students with grammar and vocabulary knowledge at B2 level, as well as developing written and oral language skills.
	The course is delivered online and can be accessed on http://elly.cla.unipr.it/2017/course/index.php?categoryid=30 using University of Parma credentials nome.cognome@studenti.unipr.it. The course includes lessons and exercises with automatic correction of answers. The pass mark for the exercises is 60%.
	VALIDITY OF INTERNATIONAL LANGUAGE CERTIFICATES For recognition / validation of language certificates in place of the university test, please see http://www.cla.unipr.it/cla/standardpage.asp?ID=271&sFullId=6.7 . Certificates can be recognized to replace the language test for any number of credits within a degree course. Certificates issued by boards or institutions not expressly named in the ruling are not valid to replace the university language test.
	The English language test is computer based and it consists of multiple choice questions on reading, listening and Use of English. The pass mark of 60% is calculated solely on the number of correct answers, with no marks subtracted for missing or incorrect answers. The use of dictionaries, grammar reference books etc. is not permitted.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CASTELLI EMANUELE** **Matricola: 206911**

Docente **CASTELLI EMANUELE, 9 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **1007963 - INTERNATIONAL POLITICS**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **SPS/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **II Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Inglese

Contenuti

Il corso fornirà agli studenti una panoramica approfondita dei principali approcci teorici delle Relazioni Internazionali (realismo, liberalismo, costruttivismo e scuola inglese) e sui suoi principali dibattiti (le cause della guerra, la pace liberale, lo scontro delle civiltà). Il corso è diviso in tre parti principali (7 lezioni circa ciascuna). Alla fine di ogni parte è prevista una sessione laboratoriale (di almeno 2 lezioni).

- La prima parte sarà dedicata all'analisi delle grandi tradizioni teoriche delle Relazioni Internazionali (realismo, liberalismo e scuola inglese), con riferimento ai classici del pensiero politico (Hobbes, Machiavelli, Locke, Kant e Grozio) e all'impatto del loro pensiero sulla più recente letteratura delle Relazioni Internazionali.

- Nella seconda parte saranno presi in esame gli approcci (neorealismo, neoliberalismo e costruttivismo), i meccanismi principali (alleanze, equilibrio di potere) e le teorie più recenti (la struttura del sistema internazionale, la pace democratica) della disciplina.

- Nella parte finale saranno discussi tre argomenti molto dibattuti nelle Relazioni Internazionali: le istituzioni internazionali (Perché gli stati cooperano? Come negoziano tra di loro?), conflitti interni (Quali sono le cause delle guerre civili? Come terminano?) e terrorismo (Come funziona? Come finisce?).

Testi di riferimento

La bibliografia di riferimento ai fini della prova finale include 16 capitoli di libro (e-book) e 1 articolo di rivista. Oltre a questo, gli studenti frequentanti saranno interrogati sugli argomenti trattati in classe (slide delle lezioni), mentre gli studenti non frequentanti dovranno portare un ulteriore libro (si veda più sotto).

Tutto il materiale è disponibile sul web: i capitoli di libro si possono acquistare singolarmente su internet, mentre l'articolo è disponibile

gratuitamente se scaricato dal sistema bibliotecario d'ateneo (si vedano istruzioni più sotto; chiedere al docente in caso di problemi).

Bibliografia di riferimento per tutti gli studenti:

I seguenti 13 capitoli del libro di Andreatta F. (ed. by) 2017, *Classic Works in International Relations*, e-book disponibile su

<https://www.pandoracampus.it/store/details/10.978.8815/332899>

1. Introduction: International Relations in the 21st Century, by Filippo Andreatta
2. Chapter 1. Norman Angell: The Illusion of War, by Francesco Raschi
3. Chapter 2. Edward Carr: Utopia and Reality, by Michele Chiaruzzi
4. Chapter 3. Hans Morgenthau: The Struggle for Power and Peace, by Lorenzo Zambarnardi
5. Chapter 5. Raymond Aron: Peace and War. A Sociological Account of International Relations, by Francesco Raschi
6. Chapter 7. Hedley Bull: In Search of International Order, by Michele Chiaruzzi
7. Chapter 8. Kenneth Waltz: Anarchy and International Politics, by Marco Clementi
8. Chapter 9. Robert Gilpin: Hegemonic Stability and War, by j. Tyson Chatagnier
9. Chapter 10. Robert Keohane: The Promises of Cooperation, by Arlo Poletti
10. Chapter 12. Samuel Huntington: Civilizations in Conflict, by Emanuele Castelli
11. Chapter 13. Alexander Wendt: The Social Construction of International Politics, by Lorenzo Zambarnardi
12. Chapter 14. Bruce Russett and John Oneal: Investigating the Liberal Legacy, by Eugenia Baroncelli
13. Chapter 15. Stathis Kalyvas: Making Sense of Senseless Violence, by Francesco N Moro

3 capitoli di libro (e-book) da Reiter D. (ed. by) 2018, *Understanding War and Peace*, disponibile su: <https://www.understandingwarandpeace.com>

1. Chapter 1: Bargaining and War, by Dan Reiter
2. Chapter 2: International Alliances, by Dan Reiter
3. Chapter 8: Civil Wars, by Kathleen Gallagher Cunningham

- 1 articolo di rivista:

Andrew H. Kydd and Barbara F. Walter, 2006, The strategies of terrorism, *International Security* 31(1): 49-80 (available in pdf through the Unipr network system or from the instructor)

Gli studenti non frequentanti devono portare questo ulteriore volume:

- Robert Jackson, Georg Sørensen, *Introduction to International Relations: Theories and Approaches*, Oxford, Oxford University Press, 2015, trad. It. *Relazioni Internazionali*, Milano, Egea, 2014.

Obiettivi formativi

L'obiettivo generale dell'insegnamento è duplice: da un lato, ci si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base delle dinamiche che caratterizzano la politica internazionale (da quelle passate a quelle più recenti o in atto); dall'altro, ci si attende che gli studenti acquisiscano sia gli strumenti analitici fondamentali che la capacità critica per interpretare tali dinamiche attraverso le chiavi di lettura proposte dai grandi paradigmi delle relazioni internazionali.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornisce le conoscenze relative agli autori e ai temi che hanno caratterizzato i principali dibattiti della disciplina, collocandoli nelle differenti fasi storiche in cui si sono sviluppati. Al termine del corso, gli studenti acquisiranno la capacità di comprendere criticamente i principali paradigmi alle Relazioni Internazionali (realismo, liberalismo, costruttivismo e scuola inglese), riuscendo ad interpretare attraverso questi gli eventi e le dinamiche più importanti della politica internazionale contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saranno presi in esame i principali approcci teorici delle Relazioni Internazionali e, per ognuno di essi, verrà discusso almeno un caso di studio tratto dalla storia recente. Saranno inoltre prese in esame le dinamiche in atto nella politica internazionale e i possibili scenari futuri, anche attraverso il riferimento ai fenomeni e agli eventi più rilevanti dell'attualità. Al termine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di analizzare le questioni principali della politica internazionale contemporanea e di comprendere in modo critico il dibattito sulle cause della guerra e della pace, della cooperazione e del conflitto. L'esame delle grandi tradizioni delle Relazioni Internazionali consentirà inoltre agli studenti di sviluppare una profonda capacità analitica delle principali dinamiche che caratterizzano la politica internazionale, fornendo loro la possibilità di interpretare e valutare in modo critico gli scenari futuri.

Autonomia di giudizio

Sulla base degli strumenti analitici di impianto sia storico che teorico, e attraverso il riferimento al pensiero degli autori che hanno contribuito a dare forma ai diversi dibattiti delle Relazioni Internazionali, al termine del corso gli studenti dovrebbero maturare la capacità di interpretare criticamente le dinamiche tipiche della politica internazionale, riuscendo a formulare in modo chiaro e articolato il proprio punto di vista sulle questioni che sono al centro del dibattito politico contemporaneo, anche alla luce delle diverse prospettive analitiche esistenti.

Abilità comunicative

Lo studio della politica internazionale rappresenta un ambito oggi ancor più rilevante delle scienze sociali e, come per le altre scienze sociali, anche le Relazioni Internazionali sono una disciplina caratterizzata da un proprio lessico specifico e da una propria modalità di articolazione dei concetti e dei paradigmi analitici. Ci si attende dunque che, al termine del corso, gli studenti acquisiscano la capacità di comunicare con chiarezza e di discutere in modo critico le principali questioni relative alla politica internazionale, anche facendo riferimento alle diverse visioni e agli approcci che caratterizzano la disciplina.

Capacità di apprendimento

Ci si attende che, alla fine del corso, gli studenti acquisiscano la capacità di approfondire autonomamente qualsiasi tema della politica internazionale e di frequentare con successo qualsiasi corso avanzato di Relazioni internazionali.

Metodi didattici

Lezioni frontali, nel corso delle quali si prevede di coinvolgere gli studenti nella discussione sulle principali questioni aperte nella politica internazionale contemporanea. Alcune sessioni di workshop sono programmate alla fine delle tre sezioni.

Le slide del corso saranno caricate su Elly (<http://elly.gspi.unipr.it>) ogni settimana e possono agevolare lo studio della materia. Tuttavia, non sostituiscono le letture obbligatorie.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale è scritto e può essere sostenuto (a scelta dello studente) in italiano o in inglese. Potrà essere programmata un'eventuale integrazione orale (opzionale) per discutere le lacune emerse nello scritto.

La prova è identica per frequentanti e non frequentanti e include 10 domande aperte: 5 domande verteranno sugli argomenti trattati in classe, mentre le altre 5 domande saranno esclusivamente sulle letture obbligatorie per l'esame. A ciascuno è richiesto di scegliere e rispondere a 5 domande (6 punti max per ogni risposta data).

L'esame ha l'obiettivo di verificare il livello di conoscenza delle principali visioni delle Relazioni Internazionali. Per ottenere la sufficienza occorre dimostrare una conoscenza di base dei concetti e dei paradigmi tipici della disciplina. Inoltre, sarà verificata la capacità di comprendere in modo critico gli approcci principali della disciplina.

Chi dimostra di possedere una buona conoscenza dei principali paradigmi delle Relazioni Internazionali verrà anche valutato nella sua capacità di fare riferimento ai temi contemporanei della politica internazionale e a specifici casi di studio. Verrà inoltre valutata la capacità di giudizio autonomo e di analisi critica di ogni approccio (realismo, liberalismo, costruttivismo e Scuola inglese), cioè la capacità di mettere in evidenza la rilevanza e i limiti di ogni visione per l'interpretazione dei fenomeni della politica internazionale contemporanea.

Infine, l'esame mira a verificare la capacità di utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina e di esprimere il proprio pensiero in modo chiaro, conciso ma esaustivo.

Programma esteso

Il calendario delle lezioni è disponibile su Elly al seguente link: <https://elly.gspi.unipr.it/2018/mod/resource/view.php?id=1190>



Testi in inglese

English

The course will provide students with an overview of International Relations' (IR) main theoretical approaches (realism, liberalism, constructivism and the English School) and debates (the causes of war, the liberal peace, the clash of civilization). The course is divided into three main sections (approximately 7 classes each). For each part, at least a two-day workshop will be scheduled.

- The first part will be devoted to the analysis of great IR theoretical traditions (realism, liberalism and the English School), with reference to the work of classical political thinkers (i.e. Hobbes, Machiavelli, Locke, Kant and Grotius) and to the impact of their intellectual heritage on modern IR literature.

- In the second part, more recent approaches (neorealism, neoliberalism and constructivism), mechanisms (alliances, the balance of power) and theories (the structure of the international system, the democratic peace) will be discussed.

- The final part will focus on three highly debated topics in IR: international institutions (Why do states cooperate? How do they bargain?), domestic conflict (Why do civil wars occur? How do they end?) and terrorism (How does terrorism work? How does it end?).

All students: the required readings for the final exam include 16 e-book chapters and 1 journal article.

Moreover, attending students will be evaluated on the topics that are discussed in class, while non-attending students are required to study an additional book (see below).

All required readings are available on the internet for purchase (e-book chapters). The journal article can be downloaded for free through the Unipr e-library system (ask the instructor for any problem).

Required readings (all students):

13 E-book chapters from Andreatta F. (ed. by) 2017, *Classic Works in International Relations*, EBOOK available at <https://www.pandoracampus.it/store/details/10.978.8815/332899>:

1. Introduction: *International Relations in the 21st Century*, by Filippo Andreatta
2. Chapter 1. Norman Angell: *The Illusion of War*, by Francesco Raschi
3. Chapter 2. Edward Carr: *Utopia and Reality*, by Michele Chiaruzzi
4. Chapter 3. Hans Morgenthau: *The Struggle for Power and Peace*, by Lorenzo Zambenardi
5. Chapter 5. Raymond Aron: *Peace and War. A Sociological Account of International Relations*, by Francesco Raschi
6. Chapter 7. Hedley Bull: *In Search of International Order*, by Michele

Chiaruzzi

7. Chapter 8. Kenneth Waltz: Anarchy and International Politics, by Marco Clementi

8. Chapter 9. Robert Gilpin: Hegemonic Stability and War, by j. Tyson Chatagnier

9. Chapter 10. Robert Keohane: The Promises of Cooperation, by Arlo Poletti

10. Chapter 12. Samuel Huntington: Civilizations in Conflict, by Emanuele Castelli

11. Chapter 13. Alexander Wendt: The Social Construction of International Politics, by Lorenzo Zambonardi

12. Chapter 14. Bruce Russett and John Oneal: Investigating the Liberal Legacy, by Eugenia Baroncelli

13. Chapter 15. Stathis Kalyvas: Making Sense of Senseless Violence, by Francesco N Moro

3 E-book chapters from Reiter D. (ed. by) 2018, Understanding War and Peace, available for purchase at: <https://www.understandingwarandpeace.com>

1. Chapter 1: Bargaining and War, by Dan Reiter

2. Chapter 2: International Alliances, by Dan Reiter

3. Chapter 8: Civil Wars, by Kathleen Gallagher Cunningham

- 1 journal article:

Andrew H. Kydd and Barbara F. Walter, 2006, The strategies of terrorism, *International Security* 31(1): 49-80 (available in pdf through the Unipr network system or from the instructor)

Additional book for non-attending students:

- Robert Jackson, Georg Sørensen, *Introduction to International Relations: Theories and Approaches*, Oxford, Oxford University Press, 2015

The course's main aim is twofold: on the one hand, students will be provided with a basic knowledge on the dynamics that shape international politics (from past to more recent and current developments); on the other hand, it is expected that students will acquire both the basic analytical tools and the ability to critically understand those dynamics through the lenses of great International Relations (IR) paradigms.

Knowledge and understanding

The course will provide students with a deep knowledge of authors, works and topics that have characterized the discipline's main debates, putting them in historical perspective. At the end of the course, students will acquire the ability to critically understand IR main approaches (realism, liberalism, constructivism and the English School) and to interpret major events and dynamics of current international politics.

Applying knowledge and understanding.

The course will take in consideration main IR theoretical approaches and, for each of them, a case study taken from recent history will be analyzed. Recent international politics dynamics and possible future scenarios will be considered, with a specific focus on current international events and phenomena. At the end of the course, students should acquire the ability to analyze current international politics main issues and to critically understand the debate on the causes of war, peace, cooperation and conflict. The analysis of IR great traditions will help students to develop their own critical understanding of the events and dynamics that have shaped international politics over the last few decades, providing them with the capacity to interpret and evaluate future political scenarios.

Making judgments

On the basis of historical and theoretical analytical tools, and through the reference to the thought of authors that have contributed to shape IR main theoretical debates, at the end of the course students will gain the ability to critically interpret international politics major dynamics. They should also be able to present their own point of view on the current political debate in a clear and proper manner, also taking in consideration other existing analytical perspectives

Communication

The study of International Politics represents a discipline that is even more relevant today. As for other social sciences, International Relations is characterized by its own jargon and its own way to present concepts and theoretical paradigms. At the end of the course, students should be able to clearly express and debate IR issues, also with the reference to the main theoretical views and approaches that characterize the discipline.

Learning skills

At the end of the course, students are expected to acquire the ability to delve further into International Relations main issues and to attend with proficiency any advanced course in International Politics.

Frontal lessons, during which students will be involved on international politics' main debates. Some workshop sessions are also scheduled at the end of each section.

The slides will be uploaded on Elly (<http://elly.gspi.unipr.it>) on a weekly basis. They may help either attending or non attending Students in preparing their exam, but they do not substitute for the readings.

The final exam is written. An oral exam (optional) may be scheduled to discuss any possible problem concerning the written test.

The written exam will be the same both for attendant and non-attendant students. It will include 10 open questions: 5 questions will deal with topics discussed during the lectures, while the remaining 5 questions will be based on the required readings only. Students will be asked to select and answer 5 questions of their choice (6 points max for each question).

Overall, the exam will assess Students' knowledge and understanding of IR main views. In order to pass the exam, students must show a basic knowledge of IR concepts, approaches and paradigm. In addition, they will be also evaluated on their ability to critically understand IR main approaches.

Students with a good knowledge of IR main paradigms will be further assessed on their ability to apply them to current themes of international politics and/or to specific case studies. In their answers, they should also demonstrate their ability to making autonomous judgments and to critically assess both the relevance and the limits of IR main approaches (realism, liberalism, constructivism and the English School) for the study of current international politics.

Finally, the exam is also aimed at verifying Students' proficiency in IR specific jargon and their ability to clearly express and describe IR issues.

Class schedule is available on Elly:
<https://elly.gspi.unipr.it/2018/mod/resource/view.php?id=1190>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	WINKLER FABIENNE	Matricola: 003946
Docente	WINKLER FABIENNE, 6 CFU	
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	01631 - LINGUA FRANCESE	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	6	
Settore:	L-LIN/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	I Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Francese e Italiano
Contenuti	<p>Argomenti affrontati nel corso:</p> <p>Argomenti che riguardano le scienze politiche, l'economia e l'attualità dei paesi francofoni.</p> <p>Les Institutions de la France Voir : G. Bernard, B. De Gunten, A. Martin, M. Niogret, Paris 2009, ed. Nathan. Ou : sites web officiels - http://www.elysee.fr/la-presidence/les-institutions-de-la-cinquieme-republique/ http://www.elysee.fr/la-presidence/les-textes-fondateurs/</p> <p>La Francophonie http://www.francophonie.org/ http://www.tlfq.ulaval.ca/axl/francophonie/francophonieacc.htm</p> <p>La Géopolitique:</p> <p>l'actualité géopolitique</p> <p>La migration humaine</p> <p>Les droits de l'Homme</p> <p>L'euroscépticisme</p>

La laïcité

Le cinéma et les droits de l'homme; l'immigration, etc.

Testi di riferimento

Materiale: sitografia

Materiale audio-visivo scelto appositamente per il corso da fonti vari come:

www.tv5.org;
www.artejournal.fr
www.lemonde.fr; www.lemonde-diplomatique.fr;
www.lexpress.fr;
www.libération.fr;
www.lenouvelobservateur.fr;
www.lefigaro.fr;
www.lepoint.fr;
www.courrierinternational.fr;
www.france2.fr. Ecc.

un dictionnaire monolingue
une grammaire

e:

« Les Institutions de la France » - G. Bernard, B. De Gunten, A.Martin, M.Niogret, Paris 2009, casa ed. Nathan

«Lexique de Science Politique» - vie et institutions politiques - Paris, 2011
II edizione casa ed. Dalloz.

e solo consigliato per cultura generale:

“Refaire Société” - La République des Idées - Pierre Rosanvallon, Paris, 2011, casa ed. Seuil.

Obiettivi formativi

Consolidare e/o raggiungere le abilità linguistiche necessarie per motivare il discente nell'approfondimento di vari aspetti geopolitici dei paesi francofoni contemporanei, con materiale linguistico-culturale che apra alla riflessione e alla ricerca autonoma affinché si possa ottimizzare la comprensione e la produzione scritta e orale per eventuali scambi sociali e lavorativi in ambienti francofoni e internazionali di livello intermedio/avanzato (- B2 delle Certificazioni internazionali-).

Prerequisiti

Livello B1 QCERL (quadro europeo comune di riferimento linguistico) / CECRL (cadre européen commun référence linguistique) Livello Soglia / Niveau Seuil

Metodi didattici

Il corso perciò approfondirà le strutture sintattiche e linguistiche utili alla comprensione scritta ed orale di materiale vivo e alla produzione scritta ed orale autonoma del discente nell'ambito delle scienze politiche.

Materiali autentici in ambito delle scienze politiche scritti e audio-visivi per poter “soggiogare” la grammatica e la sintassi della lingua francese. (video/ dibattiti/saggi/articoli, ecc. in geopolitica, politica, diritto, economia, sociologia, ecc.).

Comparazione e intercomprensione linguistiche (delle lingue italiane, francese e inglese)
sono alla base della metodologia.

Partecipazione del discente : Travaux dirigés per gruppi e/o personalizzati secondo le necessità di ciascuno discente.

Altre informazioni

..

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti:

La valutazione della capacità di elaborazione dei contenuti e dei messaggi nella lingua francese del docente frequentante si avvererà in modo continuo /contrôle continu per tutta la durata del corso; perciò è molto importante la partecipazione costante del docente in classe e nello studio personale.

Si richiederà quindi agli studenti frequentanti una presentazione scritta e orale (Exposé oral et Composition écrite) in modo coerente e pertinente su un tema scelto dal docente rispetto ai temi socio-politico-economico-giuridico-culturali affrontati durante il corso .

Per gli studenti non frequentanti ci sarà:

UNA PROVA SCRITTA che valuterà le competenze linguistiche di comprensione di un testo socio-politico-economico-giuridico-culturale e le abilità di produzione scritta con risposta a domande aperte e/o con la produzione scritta, sotto forma di saggio breve (200 parole), sul tema affrontato nella comprensione scritta (opinione personale, approfondimento, critica, ecc.)

LA PROVA ORALE valuterà le abilità di comprensione e di interazione orale, nonché le competenze di espressione in lingua francese.

La parte orale consisterà quindi in un breve "exposé" da parte del discente su un argomento di scienze politiche in paesi francofoni con alcune domande del docente.

Programma esteso

..



Testi in inglese

French and Italian

We will work on material (reportages; articles; essais) within Political Sciences thematic contexts such as:

Les Institutions de la France

Voir : G. Bernard, B. De Gunten, A. Martin, M. Niogret, Paris 2009, ed. Nathan.

Ou : sites web officiels -

<http://www.elysee.fr/la-presidence/les-institutions-de-la-cinquieme-republique/>

<http://www.elysee.fr/la-presidence/les-textes-fondateurs/>

La Francophonie

<http://www.francophonie.org/>

<http://www.tlfq.ulaval.ca/axl/francophonie/francophonieacc.htm>

La Géopolitique:

l'actualité géopolitique

La migration humaine

Les droits de l'Homme

L'euroscepticisme

La laïcité

Le cinéma et les droits de l'homme; l'immigration, etc.

There is no book required.

Material will be specifically chosen for this course and provided in class

Recommended Resources

Materiale audio-visivo scelto appositamente per il corso da fonti vari come:

www.tv5.org;
www.artejournal.fr
www.lemonde.fr; www.lemonde-diplomatique.fr;
www.lexpress.fr;
www.libération.fr;
www.lenouvelobservateur.fr;
www.lefigaro.fr;
www.lepoint.fr;
www.courrierinternational.fr;
www.france2.fr. Ecc.

<http://www.elysee.fr/la-presidence/les-institutions-de-la-cinquieme-republique/>

<http://www.elysee.fr/la-presidence/les-textes-fondateurs/>

<http://www.francophonie.org/>

<http://www.tlfq.ulaval.ca/axl/francophonie/francophonieacc.htm>

Dictionnaire monolingue

Grammaire du support

« Les Institutions de la France » - G. Bernard, B. De Gunten, A.Martin, M.Niogret, Paris 2009, casa ed. Nathan

«Lexique de Science Politique» - vie et institutions politiques - Paris, 2011 II edizione casa ed. Dalloz.

and recommended reading:

“Refaire Société” - La République des Idées - Pierre Rosanvallon, Paris, 2011, casa ed. Seuil.

The goal of this class is to give you the opportunity to deepen your knowledge of the French language and the cultures for which it is a vehicle, helping you to improve your ability to understand what you hear, to communicate orally, to read any written support - articles, essays, papers etc. ., and to express yourself in writing on many different social and geopolitical topics.

B1 Level CEFR (Common European Framework Reference)

This course focuses on developing communicative and cultural competencies that is on developing your listening comprehension, written and oral skills in French:

- talking about general and specific social, cultural and geopolitical topics;
- reading articles and essays on specific social, cultural and geopolitical topics
- listening to reportages on specific social, cultural and geopolitical topics
- presenting (written and oral) on one of the arguments you've talked and read about.

We will be working with only current, live, audio-visual material (reportages, conférences, débats).

..

Grading:

For the students who will take the class, grading will be based on:

- a) strong participation in class
- b) written and oral presentation - "Essay" and "Exposé" will be on one of the topics studied in class
 - the "exposé" will have to be presented to the class in a debate format

For the students who don't take the class grading will be based on:

- a) A written comprehension with both multiple choice and open questions
- b) An oral presentation

Note: a) and b) will have to be on one of the many social, cultural and geopolitical topics mentioned above.

..

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VAGLIASINDI PIETRO	Matricola: 005515
Docente	VAGLIASINDI PIETRO, 9 CFU	
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1007965 - PUBLIC ECONOMICS	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	9	
Settore:	SECS-P/03	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	II Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	INGLESE
Contenuti	<ol style="list-style-type: none">1. LA FINANZA PUBBLICA2. TEORIA DELLA SPESA PUBBLICA3. L'ATTIVITA' PUBBLICA (EFFICIENZA & EQUITÀ')4. IL SISTEMA IMPOSITIVO
Testi di riferimento	<p>Lo studio può basarsi su uno dei seguenti testi: Musgrave R. and P. 2004 Public Finance, McGraw Hill Stiglitz, J. and Rosengard J.K. 2006 Economics of the Public Sector, 4th edition, W.W. Norton (or 3rd edition) Rosen H. 2004 Scienza delle Finanze, McGraw Hill, Milano,. Gli studenti trarranno anche profitto dalla lettura di: Musgrave R 1959 The Theory of Public Finance.pdf http://desmarais-tremblay.com/Resources/ Musgrave and Peacock 1958 Classics in the Theory of Public Musgrave R Fiscal doctrines HPE ch1 http://faculty.arts.ubc.ca/kmilligan/teaching/ECON551/Musgrave.ch1.pdf. e dai seguenti testi italiani COSCIANI C. 1991 SCIENZA DELLE FINANZE, Utet, Torino. Vagliasindi P. 2004 INTERVENTO PUBBLICO EFFICIENZA ED EQUITÀ'. Giappichelli. I dettagli su altri testi saranno comunicati nel corso delle lezioni. Appunti, dispense ed altro materiale informativo sull'esame saranno resi disponibili durante il corso dalla pagina web.</p>
Obiettivi formativi	Conoscere gli aspetti economici della pubblica amministrazione fa ormai parte del bagaglio professionale indispensabile dello studente di scienze Politiche. Questo corso semestrale, specificamente mirato a tali studenti, offre conoscenze teorico-istituzionali e strumenti necessari per comprendere il funzionamento del settore pubblico, della sua

amministrazione ed i problemi legati all'intervento pubblico. Particolare attenzione è dedicata all'efficienza, ed all'analisi economica ed istituzionale delle spese e delle imposte. Il corso non è tecnico e riprende e fornisce tutte le nozioni di economia utili per una piena comprensione di tutti gli argomenti.

Prerequisiti

SI

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, a modalità di apprendimento attivo. Durante le lezioni, incentrate sull'approfondimento delle tematiche specifiche, sarà privilegiata la partecipazione attiva ed il dialogo con la classe. Di pari passo ad ogni lezione, saranno svolte correlate esercitazioni pratiche guidate (anche in gruppi). Fanno parte integrante dell'attività didattica lo studio di un saggio e lo svolgimento di una tesina di approfondimento tra quelle scelte dal Docente. Parte di questi lavori saranno analizzati in aula. Gli Studenti sono pregati di prendere anche visione, su internet, di quanto suggerito dal Docente, ad integrazione di alcune parti del programma.

Altre informazioni

Le lezioni coprono l'intero contenuto del corso e sono corredate da esercitazioni; assistenza individuale è fornita durante il ricevimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale (eventualmente sostenuto anche in italiano)
Le conoscenze e le capacità di comprensione verranno accertate con domande che prevedono una risposta sintetica e specificamente mirata a verificare l'effettiva conoscenza delle nozioni e dei principi trattati.
La capacità di comunicare, la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni e riflessioni appropriate e l'autonomia di giudizio saranno accertate con domande aperte con grafici, interventi e tesine che richiedono l'articolazione di un discorso che metta a sistema in modo coerente e logico diverse nozioni acquisite durante l'insegnamento.
La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione complessiva rispetto alle risposte fornite. La prova orale valuta eventuali lacune emerse nell'ambito della prova scritta.
Ulteriori approfondimenti opzionali su argomenti addizionali possono aver luogo (a richiesta) con prove scritte e/o orali facoltative per consentire una valutazione approfondita.

Programma esteso

1. LA FINANZA PUBBLICA
Economia del settore pubblico e sistema economico; economia del benessere; povertà, ineguaglianza e redistribuzione; modelli di equilibrio finanziario e pubblica amministrazione; i bilanci pubblici e l'intervento pubblico (metodi di valutazione e analisi costi-benefici).
2. TEORIA DEI BENI PUBBLICI
Esterneità, bisogni pubblici misti, beni meritori, fattori pubblici; ragioni e limiti dell'intervento pubblico; intervento pubblico, teoria dei giochi ed informazioni; politiche a favore dei più poveri e delle famiglie ed effetti sulla povertà.
3. L'ATTIVITA' PUBBLICA (EFFICIENZA & EQUITÀ)
Crescita delle spese e crisi del welfare state; analisi economica di previdenza, assistenza, sanità, istruzione e cenni sugli altri settori; monopoli, oligopoli e imprese pubbliche; privatizzazioni, liberalizzazione e deregolamentazione.
4. IL SISTEMA IMPOSITIVO
Principi di ripartizione (beneficio, sacrificio, capacità); il sistema impositivo (efficienza ed equità); erosione, elusione, evasione ed accertamento; traslazione; incidenza; distribuzione; concetti di reddito e patrimonio (plusvalenze); imposta personale sul reddito, sulle società e sui redditi da capitale.



Testi in inglese

	English
	<ol style="list-style-type: none"> 1. PUBLIC FINANCE 2. THEORY OF PUBLIC EXPENDITURE 3. PUBLIC INTERVENTION (EFFICIENCY & EQUITY) 4. THE TAXATION SYSTEM
	<p>The study can be based on one of the following texts: Musgrave R. and P. 2004 Public Finance, McGraw Hill Stiglitz, J. and Rosengard J.K. 2006 Economics of the Public Sector, 4th edition, W.W. Norton (or 3rd edition) Rosen H. 2014 Public Finance, McGraw Hill.,. Students should also consult (as suggested): Musgrave R 1959 The Theory of Public Finance.pdf http://desmarais-tremblay.com/Resources/ Musgrave and Peacock 1958 Classics in the Theory of Public Musgrave R Fiscal doctrines HPE ch1 http://faculty.arts.ubc.ca/kmilligan/teaching/ECON551/Musgrave.ch1.pdf. and the following Italian textbook COSCIANI C. 1991 SCIENZA DELLE FINANZE, Utet, Torino. Vagliasindi P. 2004 INTERVENTO PUBBLICO EFFICIENZA ED EQUITÀ. Giappichelli. Information on other texts will be given during the lectures. Notes, lecture notes and other informative material on the exam will be made available during the course</p>
	<p>Knowledge of the economic aspects of public administration is now a part of the essential professional education of political science students. This six-month-course, specifically aimed at these students, offers the theoretical institutional knowledge and tools necessary to understand the operation of the public sector, its administration and the problems connected with public intervention. Particular attention is dedicated to efficiency, and to the economic and institutional analysis of spending and taxes. The course is not of a technical nature and draws on and provides all the useful elements of economics for a full understanding of all the topics.</p>
	YES
	<p>Teaching activities will alternate frontal oral lessons, with active learning methods. During the lessons, focused on deepening specific issues, active participation of a group and dialogue with the entire class will be privileged. At the same time each lesson will be accompanied by correlated guided practical activities (carried out also in groups). The study of a scolar contribution and the development of a written essay, among the ones chosen by the teacher are an integral part of the student activity. Part of these work will be analysed in class during practice hours. Students are also asked to take a look, on the internet, of what suggested by the teacher, to integrate some parts of the program.</p>
	<p>The lectures cover the entire course content and are supplemented by practical exercises. Individual help is also provided in Office Hours.</p>
	<p>Written and oral exam (optionally on demand also in Italian) The knowledge and understanding will be assessed with questions which require a short answer specifically aimed at verifying the knowledge of the concepts and principles discussed in the course. The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge through appropriate arguments and reflections and the autonomy of judgment will be assessed with open questions with graph, expositions and essays which require a logical and coherent articulation and integration of different notions acquired during the course. Learning skills will be assessed on the basis of a comprehensive assessment to the different questions. The oral test may fill any gaps which eventually emerge in the written test.</p>

Moreover, optional written and oral discussion of additional material may take place (on demand) to gain a deeper evaluation.

1. PUBLIC FINANCE

Public sector economics and economic system; welfare economics; poverty, inequality and redistribution; financial equilibrium models and public administration; public budgets and public intervention (assessment methods and cost-benefit analysis).

2. THEORY OF PUBLIC GOODS

Externalities, mixed public needs, merit goods, public factors; public intervention reasons and limits; public intervention, game theory and information; policies in favour of the poorest and families and effects on poverty.

3. PUBLIC INTERVENTION (EFFICIENCY & EQUITY)

Growth of spending and crisis of the welfare state; economic analysis of the social security, care, health and education sectors and a mention of the other sectors; monopoly, oligopoly and public enterprises; privatization, liberalization and deregulation.

4. THE TAXATION SYSTEM

Distribution principles (benefit, sacrifice, capacity); the taxation system (efficiency and equity); erosion, avoidance, evasion and assessment; shifting; incidence; distribution; concepts of income and wealth (capital gains); personal income tax, company income tax, capital gains tax.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PELLEGRINO VINCENZA** **Matricola: 010639**

Docente **PELLEGRINO VINCENZA, 9 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **1001603 - SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **9**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **II Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano.

Sono previste tuttavia lezioni con testimonianze in lingua inglese e francese.

Contenuti

Il corso mira ad inquadrare il processo storico della globalizzazione nella sua complessa dimensione di fenomeno al tempo stesso economico, culturale e politico.

PRIMA PARTE DEL CORSO: Lezioni frontali.

LA GLOBALIZZAZIONE COME FENOMENO CULTURALE, ECONOMICO E POLITICO

In questa prima parte delle lezioni si inquadrerà teoricamente l'evoluzione del "sistema-mondo" nella "seconda modernità" (l'epoca contemporanea), con particolare attenzione a:

1. evoluzione del sistema capitalista globale (capitalismo finanziario immateriali e cognitivo da un lato, capitalismo estrattivo dall'altro lato);
2. evoluzione dei processi migratori di massa e nuove "faglie" della mobilità contrastata;
3. Nuovi scenari post-neo-coloniali e post-europei nell'ordine mondiale in ridefinizione;
4. dimensioni g-locali: ricadute identitarie e culturali della globalizzazione.

SECONDA PARTE DEL CORSO. Lezioni aperte: didattica partecipata con i protagonisti della globalizzazione.

Dopo una introduzione teorica ai principali mutamenti economici e politico-sociali del sistema-mondo, si approfondiranno alcune tematiche attraverso il confronto con associazioni, movimenti e collettivi che si occupano nello specifico di queste questioni grazie al confronto con persone che hanno vissuto il colonialismo, la mobilità, il plurilinguismo e l'intercultura, e così via.

Nel corso dell'anno 2018\2019 i cicli di approfondimento saranno su:

1. Ciclo Capitalismo e Precariato Globale, in collaborazione con associazioni studentesche e giovanili sul tema del lavoro
2. Ciclo Femminismi Postcoloniali, in collaborazione con il tavolo Sguardi Incrociati del Centro interculturale di Parma, sul tema della identità femminile in migrazione
3. Ciclo Mondo di Rifugiati: analisi degli scenari macro a partire dal micro (storie di richiedenti asilo per inquadrare il tema delle migrazioni contemporanee)
4. Ciclo Culture e Religioni, in collaborazione con associazioni interreligiose locali, comprese generazioni di seconde generazioni (giovani musulmani)
5. Ciclo Documentare la globalizzazione, ciclo di lezioni-cineforum sulle migrazioni in atto (l'attesa di chi attraversa il Mediterraneo; le migrazioni interne alla Cina; i campi di detenzione in Libia) in collaborazione con Zalab produzioni

Testi di riferimento

PER TUTTI GLI STUDENTI, FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI:

Il corso si basa su due tipi di materiali:

a) Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Pellegrino V., L'occidente e il Mediterraneo agli occhi dei migranti, Unicopli, Milano 2009
- Pellegrino V. (a cura di), Sguardi Incrociati: contesti post coloniali e soggettività femminili in transizione, Mesogea editore, Messina 2015 (i testi sono propedeutici ai laboratori)

b) Alcuni saggi centrati sulla globalizzazione e sul mutamento in corso, in particolare estratti dai testi seguenti (per un totale di 100 pagine circa):

- Ajrun Appadurai, Modernità in polvere, Meltemi 2001
- Sandro Mezzadra, Agostino Petrillo (a cura di), I confini della globalizzazione. Lavoro, culture, cittadinanza, 2000
- Edward Said, Orientalismo, Feltrinelli 2001
- Iain Chambers, Le molte voci del Mediterraneo, Cortina Raffaello 2007
- Lidia Curti, La voce dell'altra. Scritture ibride tra femminismo e post coloniale, Meltemi 2006

c) SOLO PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI:

Saranno aggiunti dei saggi per facilitare loro la comprensione del linguaggio sociologico e la comprensione generale dei temi trattati, tra cui:

- Zygmund Bauman, Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone, Laterza 2002
- David Harvey, 17 contraddizioni e la fine del capitalismo, Feltrinelli 2014

Ciascun anno, saggi specificamente inerenti alle monografie saranno caricati sul sistema Elly con il procedere degli stimoli adottati dai seminari, in modo che alla chiusura del corso sia visibile il materiale completo.

Obiettivi formativi

Rispetto alle conoscenze e alla capacità di comprensione, il corso mira all'acquisizione di una visione storica del fenomeno della globalizzazione (evoluzione nel tempo della società-mondo) che contenga tanto la dimensione economica quanto quella socio-culturale, ipotizzando diverse interazioni tra il piano produttivo, quello culturale e quello politico-istituzionale.

Si privilegia inoltre lo sviluppo di un'ottica comparativa (comprendere la diversa evoluzione dello stato nazione nel mondo, la crisi dei vecchi sistemi imperialisti europei, l'emergere di nuove forme di dominio globale, ad esempio insite nella gestione delle frontiere e dei flussi migratori).

In particolare, quindi, si vuole rafforzare la capacità di leggere i nuovi "traffici culturali e materiali" nell'epoca post e neo coloniale per l'occidente, e al tempo stesso neo capitalista asiatica, ecc., inquadrando queste trasformazioni come "dimensioni profonde" dei nuovi rapporti di forza internazionali, di effetti politici e giuridici che si traducono nei conflitti emergenti dell'età globale.

Rispetto alle capacità di comprensione applicate alla futura realtà professionale, il corso mira a stimolare nello studente un continuo

spostamento tra livelli di analisi "macro" (evoluzioni del capitalismo, crisi di governo degli stati nazione, nuove dimensioni normative e culturali di tipo transnazionale ecc.) e livelli "micro" (le conseguenze della globalizzazione sulle persone, le identità culturali individuali e di gruppo, l'organizzazione della vita g-locale quotidiana nei suoi tempi e nei suoi spazi oggi, ecc).

Il corso è poi particolarmente interessato allo sviluppo dell'autonomia di giudizio rispetto ai temi trattati (descrittore 3) ed in tal senso si propone di fornire strumenti di osservazione e di confronto con realtà locali (movimenti, associazioni, testimonianze) che facilitino l'osservazione diretta della realtà e l'analisi empirica delle "forme locali" del mutamento globale in atto. Molto spazio viene dato nella valutazione finale a tali riflessioni.

Prerequisiti

Non vi sono pre-requisiti obbligatori.

Metodi didattici

Il corso è impostato su diversi tipi di lezione:

1. Lezioni teoriche condotte dall'insegnante con dibattito finale centrato su alcune parole chiave, lezioni finalizzate all'apprendimento delle principali teorie socio-economiche sulla globalizzazione;

2. Lezioni Aperte. Seminari con "ospiti esperti": le lezioni teoriche sono inframmezzate da lezioni aperte, vale a dire seminari condotti in presenza con testimoni (migranti, video maker "globe trotter" e così via) che producono la propria rappresentazione della globalizzazione e con i quali gli studenti possono dialogare. In particolare, saranno coinvolte molte associazioni tra cui: CIAC onlus, Centro Interculturale, Centro interreligioso, Forum Solidarietà e così via.

3. Visione di film centrati sul tema delle migrazioni nel mondo, con particolare attenzione all'esplorazione di luoghi, faglie, fratture non visibili dal punti di osservazione europeo (Cina, Libia, Nigeria e altri mondi);

4. Laboratori. Durante il corso agli studenti vengono proposti alcuni laboratori interattivi (gli studenti si suddividono in sottogruppi e lavorano attivamente producendo analisi e materiali scritti insieme alle associazioni che conducono le co-docenze).

Altre informazioni

-

Modalità di verifica dell'apprendimento

• Per gli STUDENTI FREQUENTANTI:

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue alla PROVA ORALE che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate.

Le tre domande sono mirate a valutare la capacità analitica dello studente rispetto alle tre sezioni tematiche del corso (globalizzazione come fenomeno economico, politico e culturale) con un uso del linguaggio sociologico corretto. La prova orale prevede inoltre la presentazione di una TESINA di 5 cartelle con un argomento a scelta da parte dello studente (l'approfondimento di una "parola nuova" acquisita dallo studente, quale 'g-localizzazione', 'finanz capitalismo', 'post colonialismo', per citarne alcune che hanno interessato gli studenti degli anni precedenti). L'esposizione della tesina permette di valutare la capacità analitica acquisita e l'autonomia di giudizio sviluppata. Agli studenti vengono spiegati i criteri di composizione della tesina all'inizio del corso e varie volte durante lo svolgimento, e sono caricati sul sito ELLY esempi di tesine precedenti.

• Per gli STUDENTI NON FREQUENTANTI:

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue alla PROVA ORALE che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. In particolare, sul sistema ELLY saranno

caricati materiali (saggi) specificamente rivolti ai non frequentanti in grado di incrementare la loro comprensione del linguaggio sociologico usato nei testi di riferimento.

Le tre domande della prova orale sono mirate a valutare la capacità analitica dello studente rispetto alle tre sezioni tematiche del corso (globalizzazione come fenomeno economico, politico e culturale) con un uso del linguaggio sociologico corretto. La prova orale prevede inoltre la presentazione di una TESINA di 5 cartelle con un argomento a scelta da parte dello studente (l'approfondimento di una "parola nuova" acquisita dallo studente, quale 'g-localizzazione', 'finanz capitalismo', 'post colonialismo', per citarne alcune che hanno interessato gli studenti degli anni precedenti). L'esposizione della tesina permette di valutare la capacità analitica acquisita e l'autonomia di giudizio sviluppata. Agli studenti vengono spiegati i criteri di composizione della tesina sul sito ELLY con indicazioni pratiche ed esempi di tesine precedenti.

Programma esteso

Il corso mira ad inquadrare il processo storico e socio-culturale della "globalizzazione" nella sua complessa dimensione di fenomeno al tempo stesso economico, culturale e politico.

PRIMA PARTE DEL CORSO: Lezioni frontali. LA GLOBALIZZAZIONE COME FENOMENO CULTURALE, ECONOMICO E POLITICO

In una prima parte delle lezioni, si inquadrerà teoricamente l'evoluzione del "sistema mondo" nella "seconda modernità" (l'epoca contemporanea), con particolare attenzione a: 1. evoluzione del sistema capitalista globale (capitalismo finanziario immateriale e cognitivo da un lato, capitalismo estrattivo dall'altro); 2. evoluzione dei processi migratori di massa e le nuove faglie della mobilità contrastata dimensione; 3. Nuovi scenari post coloniale e post europei dell'ordine mondiale; 4. dimensioni g-locali culturali.

1. Si approfondirà quindi il tema della globalizzazione delle merci, del capitalismo finanziario ed extraterritoriale, immateriale e cognitivo, del crescente "traffico della distruzione e della mercificazione dei simboli" legato (anche) alle nuove strutture della comunicazione, e soprattutto alla emergente nuova "stratificazione sociale" di tipo globale legata al nuovo capitalismo, delle le elite produttive, vita non situata e gated community; la questione del proletariato precario globale; i migranti, l'invisibilità, i mercati neri del lavoro in occidente.

2. A partire dalla descrizione di una profonda "crisi dello stato nazione" nello scenario del mercato globale appena descritto, che in un certo senso lo sovra-determina, esploreremo più dettagliatamente una delle dimensioni che apparentemente ne discende, quella delle migrazioni forzate contemporanee e del nuovo governo delle frontiere, della dilagante "apolidia" di fatto, delle vite in attesa di traversata, della migrazione come cittadinanza postcoloniale (al tempo stesso da intendere come lotta anticoloniale, come rifiuto di morire di inedia in contesti invivibili e neocoloniali, dall'altro lato come ricreazione di sistemi di segregazione lavorativa a base razziale ecc. che credevamo propri del colonialismo e che oggi invadono il "centro" delle città occidentali) e così via.

3. Si affronterà poi il tema dei "cultural landscapes" sottesi alle tecnologie del capitalismo globale, alla dimensione "speculare" e "dialogica" nella costruzione delle identità culturali che non possono evitare di ridefinirsi a vicenda nel corpo a corpo ma lo fanno ampiamente da condizioni di separatezza (breve viaggio negli "orientalisti" e negli "occidentalismi" contemporanei); collocheremo queste pratiche discorsive all'interno della più vasta analisi condotta dai post colonial studies.

4. Infine si affronteranno le ricadute locali dei nuovi assetti globali: dimensioni interculturali dell'incontro, ad esempio, femminismi post coloniali che mescolano donne europee precarie e donne migranti precarie in forme associative nuove, ad esempio, o forme di impegno sindacale crescente dei migranti in alcuni contesti come quello agricolo, o coinvolgimento dei migranti come operatori e mediatori in forme di gestione del welfare state e dell'accoglienza, per immaginare in quale modo la convivenza oggi preluda a un mondo futuro e possibili di cittadini globali.

SECONDA PARTE DEL CORSO. Lezioni aperte, didattica partecipata con i

protagonisti della globalizzazione. CICLI di APPROFONDIMENTO

Dopo una introduzione teorica ai principali mutamenti economico e politico sociali del sistema mondo, si approfondiranno le tematiche attraverso il confronto con associazioni, movimenti e collettivi che si occupano nello specifico di queste questioni e che sono abitati da persone che hanno vissuto in prima persona la mobilità, il plurilinguismo, l'intercultura e così via.

Nel corso dell'anno 2018\2019 i cicli di approfondimento saranno su:

1. Ciclo Capitalismo e Precariato Globale, in collaborazione con associazioni studentesche e giovanili: il tema del lavoro gratuito, dello sfruttamento, della sussunzione vitale, del governo della povertà attraverso il debito e la microfinanza
2. Ciclo Femminismi Postcoloniali, in collaborazione con il tavolo Sguardi Incrociati del Centro interculturale di Parma: il tema della identità femminile in migrazione
3. Ciclo sul le ricadute dell'instabilità globale, Un Mondo di Rifugiati: storie di richiedenti asilo analizzate prodotte e discusse insieme in aula con particolare attenzione alla ricostruzione delle rotte (passeurs e debiti) e delle interazioni quotidiane con la nostra società ("il razzismo quotidiano")
4. Ciclo Culture e Religioni, in collaborazione con associazioni interreligiose locale, comprese generazioni di seconde generazioni (giovani musulmani): lettura di autori del pensiero islamico contemporaneo e dibattito su elementi di interesse centrale nel dibattito globale sulla giustizia possibile (alla esplorazione dei padri del pensiero contemporaneo sull'islam globale e umma; islam sociale e movimenti, e cos' via)
5. Ciclo Un mondo in movimento: film sulle migrazioni in atto (l'attesa di chi attraversa il Mediterraneo; le migrazioni interne alla Cina; i campi di detenzione in Libia)



Testi in inglese

Italian

The course aims to frame the historical process of "globalization" in its complex economic, cultural and political dimensions.

FIRST PART OF THE COURSE: Lectures.

GLOBALIZATION AS A CULTURAL, ECONOMIC AND POLITICAL PHENOMENON

In a first part of the lectures, the evolution of the "world system" in the "second modernity" (the contemporary era) will be theorized, with particular attention to:

1. evolution of the global capitalist system (immaterial and cognitive financial capitalism from a side, extractive capitalism on the other);
2. evolution of migratory processes and new faults of the disputed mobility dimension;
3. New post-neo-colonial and post-european scenarios of world order;
4. G-local cultural dimensions.

SECOND PART OF THE COURSE. "Open classes": participatory teaching with the protagonists of globalization.

After a theoretical introduction to the main social and economic changes in the world system, we will deepen the issues through the comparison with associations, movements and collectives that deal specifically with these issues, lecturing with people who have personally experienced mobility, plurilingualism, interculture and so on.

In the course of the year 2017 \ 2018 the cycles of study will be on:

1. Global Capitalism and Precarious cycle, in collaboration with student and youth associations: the theme of free labor, exploitation, vital subsumption, poverty governance through debt and microfinance

2. Postcolonial Feminism Cycle, in collaboration with the Sguardi Incrociati table of the Intercultural Center of Parma: the theme of female identity in migration
3. A World of Refugees cycle: stories of asylum seekers discussed together in the classroom with particular attention to the reconstruction of the routes (passeurs and debts) and daily interactions with our society ("daily racism")
4. Cultures and Religions cycle, in collaboration with local interreligious associations, including ass. of second generations (young muslims): reading authors of contemporary Islamic thought and debate on elements of central interest in the debate on possible global justice (to the exploration of the fathers of contemporary thinking about global Islam and umma, social Islam and movements, and so on)
5. An Unimaginable World cycle: film on migrations in progress (the expectation of those who cross the Mediterranean, internal migrations to China, detention camps in Libya)

The course is based on two types of materials:

Reading and analysis of a complete text:

- Pellegrino V., L'occidente e il Mediterraneo agli occhi dei migranti, Unicopli, Milano 2009
- Pellegrino V. (a cura di), Sguardi Incrociati: contesti post coloniali e soggettività femminili in transizione, Mesogea editore, Messina 2015

Some essays centered on globalization and on the change in progress, in particular some essays extracted from the following texts (for a total of about 100 pages):

- Arjun Appadurai, Modernità in polvere, Meltemi 2001
- Sandro Mezzadra, Agostino Petrillo (a cura di), I confini della globalizzazione. Lavoro, culture, cittadinanza, 2000
- Edward Said, Orientalismo, Feltrinelli 2001
- Iain Chambers, Le molte voci del Mediterraneo, Cortina Raffaello 2007
- Lidia Curti, La voce dell'altra. Scritture ibride tra femminismo e post coloniale, Meltemi 2006
- Zygmund Bauman, Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone, Laterza 2002
- David Harvey, 17 contraddizioni e la fine del capitalismo, Feltrinelli 2014

And others that will be uploaded to the Elly system with the progress of the lessons.

The course aims to acquire a historical vision of the phenomenon of globalization (evolution over time of the world society) that contains both the economic and the socio-cultural dimensions, hypothesizing the different interactions between the production plan and the cultural one.

We then favor the development of a comparative perspective (understanding the different evolution of the nation state in the world, the crisis of the old European imperialist systems, the emergence of new forms of global domination, for example inherent in the management of borders and migratory flows) .

In particular, therefore, we want to strengthen the ability to read the new "cultural traffics" in the post-European colonial era, the new Asian capitalist, etc., framing these transformations as "deep dimensions" of the new international relations of force, of political effects and juridical ones that translate into the emerging conflicts of the global age.

No

The course is set on different types of lessons:

1. Theoretical lessons conducted by the teacher with final debate centered on some key words, lessons aimed at learning the main socio-economic theories on globalization;

2. Vision of films centered on the theme of migration in the world, with particular attention to the exploration of places, faults, fractures not visible from the European observation points (China, Libya, Nigeria and other worlds);

3. Open classes. Seminars with "guests" (experience experts). The theoretical lessons are interspersed with open classes, ie seminars conducted in co-presence with witnesses (migrants, video makers "globe trotter" and so on) that produce their own representation of globalization and with which the students can dialogue. In particular, many associations will be involved including: CIAC onlus, Intercultural Center, Inter-religious Center, Solidarity Forum and so on.

4. Laboratories: during the course the students are offered some interactive workshops (the students are subdivided into sub-groups and work actively producing analyzes and written materials).

-

The course review is structured as follows:

- Final oral exam (3 questions) is based on the indicated books and essays, to evaluating the knowledge acquired on the economic, political and cultural aspects of globalization.

- The examination starts with a "dissertation paper" ("tesina"), based on particularly significant word learned (examples: "postcolonialism", "financial capitalism", "g-localization" and so on) of 5 folders. The formality of composition of the paper of dissertation is explained to the students in the classroom and inside the site Elly.

The course aims to frame the historical process of "globalization" in its complex economic, cultural and political dimensions.

FIRST PART OF THE COURSE: Lectures. GLOBALIZATION AS A CULTURAL, ECONOMIC AND POLITICAL PHENOMENON

In a first part of the lectures, the evolution of the "world system" in the "second modernity" (the contemporary era) will be theorized, with particular attention to: 1. evolution of the global capitalist system (immaterial and cognitive financial capitalism from a side, extractive capitalism on the other); 2. evolution of migratory processes and new faults of the disputed mobility dimension; 3. New post-colonial and post-european scenarios of world order; 4. G-local cultural dimensions.

1. The theme of the globalization of goods, of financial, immaterial and cognitive capitalism, and above all the emerging new global "social stratification" linked to the new capitalism, of the productive elites, gated community, will be explored; the question of the global precarious proletariat; migrants, invisibility, black labor markets in the West.

2. We will then discuss the theme of "cultural landscapes" created by the technologies of global capitalism, the "specular" and "dialogical" dimension in the construction of cultural identities, which redefine each other (short journey in the "Orientalists" and in the "Occidentalisms" "Contemporaries"); we will place these discourses within the analysis conducted by post-colonial studies.

3. Finally, the local repercussions of the new global structures will be addressed: intercultural dimensions of the meeting, for example: post-colonial feminisms that mix precarious European women and precarious migrant women in new forms of association; forms of union engagement of migrants in some work contexts, such as agriculture; involvement of migrants as operators and mediators in ways of managing the welfare state and reception. The aim is to imagine how cohabitation today is a prelude to a future and possible world of global citizens.

SECOND PART OF THE COURSE. "Open classes": participatory teaching with the protagonists of globalization.

After a theoretical introduction to the main social and economic changes

in the world system, we will deepen the issues through the comparison with associations, movements and collectives that deal specifically with these issues, lecturing with people who have personally experienced mobility, plurilingualism, intercultural and so on.

In the course of the year 2017 \ 2018 the cycles of study will be on:

1. Global Capitalism and Precarious cycle, in collaboration with student and youth associations: the theme of free labor, exploitation, vital subsumption, poverty governance through debt and microfinance

2. Postcolonial Feminism Cycle, in collaboration with the Sguardi Incrociati table of the Intercultural Center of Parma: the theme of female identity in migration

3. A World of Refugees cycle: stories of asylum seekers discussed together in the classroom with particular attention to the reconstruction of the routes (passeurs and debts) and daily interactions with our society ("daily racism")

4. Cultures and Religions cycle, in collaboration with local interreligious associations, including ass. of second generations (young muslims): reading authors of contemporary Islamic thought and debate on elements of central interest in the debate on possible global justice (to the exploration of the fathers of contemporary thinking about global Islam and umma, social Islam and movements, and so on)

An Unimaginable World cycle: film on migrations in progress (the expectation of those who cross the Mediterranean, internal migrations to China, detention camps in Libya)

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MAGAGNOLI STEFANO** **Matricola: 006022**

Docente **MAGAGNOLI STEFANO, 8 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **1005949 - STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **8**

Settore: **SECS-P/12**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Perché gli stati europei hanno deciso di costituire un'unione? Quali sono state le dinamiche storiche di lungo periodo che hanno caratterizzato il processo di integrazione europea, sia dal punto di vista politico e culturale sia da quello economico?

Il corso analizzerà, nella prima parte, il lento maturare dell'idea di "unità europea", soffermandosi sulle spinte e sulle resistenze incontrate nel corso dei secoli. Un focus particolare sarà rappresentato dal processo di costruzione - dopo la seconda guerra mondiale - delle istituzioni europee, sottolineando le opportunità offerte alle diverse economie continentali di crescere, espandersi e integrarsi.

Gli studenti che avranno accesso alle attività di gruppo potranno approfondire ulteriormente il processo di integrazione europea anche in riferimento ai problemi da esso causati.

Testi di riferimento

(1) Frequentanti (esercitazione intermedia e presentazione paper)
- Heiki Mikkeli, Europa. Storia di un'idea e di un'identità, Bologna, il Mulino, 2002.
- Bino Olivi e Roberto Santaniello, Storia dell'integrazione europea, Bologna, il Mulino, 2010.
- Materiali, slide e appunti delle lezioni.
- Testi, materiali e documenti indicati per la realizzazione dei lavori di gruppo e della presentazione in aula.

(2) Non frequentanti (esame finale tradizionale)
- Heiki Mikkeli, Europa. Storia di un'idea e di un'identità, Bologna, il Mulino, 2002.
- Bino Olivi e Roberto Santaniello, Storia dell'integrazione europea, Bologna, il Mulino, 2010.

Un libro a scelta tra i seguenti:

- Robert C. Allen, La rivoluzione industriale inglese, Bologna, il Mulino, 2011.
- Mauro Campus, L'Italia, gli Stati Uniti e il piano Marshall, Roma-Bari, Laterza, 2008.
- Federico Chabod, Storia dell'idea di Europa, Roma-Bari, Laterza, 2007.
- David W. Ellwood, L'Europa ricostruita. Politica ed economia tra Stati Uniti ed Europa occidentale 1945-1955, Bologna, il Mulino, 1994.
- Eric J. Evans, Thatcher and Thatcherism, London, Routledge, 2013.
- Cosimo Magazzino, La politica economica di Margaret Thatcher, Milano, Franco Angeli, 2010.

Obiettivi formativi

a) Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente avrà modo di apprendere e comprendere i processi economici, sociali, culturali, istituzionali e politico-normativi che caratterizzano l'integrazione europea.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente potrà applicare quanto appreso per meglio comprendere la complessità delle dinamiche comunitarie, anche in relazione agli altri insegnamenti seguiti.

c) Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di valutare le dinamiche comunitarie e sviluppare un'analisi critica dei fattori influenti che ne caratterizzano l'evoluzione.

d) Abilità comunicative

Lo studente acquisirà un patrimonio lessicale e concettuale indispensabile alla formazione e alla comunicazione di uno studente specialistico in Scienze Politiche.

e) Capacità di apprendere

Lo studente sperimenterà un metodo didattico innovativo, imperniato sul lavoro di gruppo.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

La prima parte del corso (circa 50% delle ore complessive) sarà svolta con lezioni frontali tradizionali. La seconda parte (circa 50% delle ore complessive) sarà invece composta da presentazioni degli studenti in aula (individuali o di gruppo), elaborate sulla base delle indicazioni bibliografiche e documentarie concordate col docente.

Dopo la prima parte del corso è prevista un'esercitazione scritta. Gli studenti che non supereranno la prova (<18) dovranno sostenere l'esame finale con il programma per non frequentanti.

Il voto finale sarà così composto: 50% esercitazione intermedia; 40% presentazione; 10% partecipazione in aula.

I materiali didattici utilizzati in aula durante il corso saranno caricati sul portale Elly all'inizio delle lezioni.

Altre informazioni

Eventuali altre letture saranno comunicate all'inizio del corso e pubblicate sulla home-page del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

(1) Frequentanti

Esercitazione intermedia di verifica

a) Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate con n. 2 domande aperte. Ogni domanda avrà un valore di 15 punti.

b) Le risposte verranno valutate alla luce della capacità di esprimere autonomia di giudizio, capacità di apprendimento critico e di effettuare collegamenti trasversale tra argomenti differenti.

d) La capacità di comunicare sarà valutata verificando l'adeguatezza e l'efficacia del linguaggio utilizzato; sarà inoltre accertata la propensione a chiarire il significato dei termini e dei concetti utilizzati.

Presentazione in aula

La presentazione in aula sarà valutata sulla qualità dei seguenti elementi:

a) originalità e innovatività del lavoro (capacità di sviluppare il tema proposto in modo originale rispetto alla letteratura e alla documentazioni utilizzate).

b) chiarezza ed efficacia delle slide (stile, linguaggio).

c) qualità e chiarezza dell'abstract (nel presentare gli obiettivi, le fonti

utilizzate, i risultati ottenuti).

d) coerenza tra le fonti utilizzate, l'analisi e la sintesi proposta.

e) coerenza tra domande di ricerca e analisi proposta (esempio: se mi propongo di studiare la qualità del pellame delle scarpe che sto calzando non posso poi analizzare il cotone della camicia).

Partecipazione in aula

La valutazione del lavoro in aula terrà conto dell'apporto date alle discussioni e della qualità/innovatività delle argomentazioni adottate. Il voto finale sarà così composto: 50% esercitazione intermedia; 35% presentazione e abstract; 15% partecipazione in aula.

(2) Non frequentanti

Esame scritto finale

a) Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate con n. 2 domande aperte. Ogni domanda avrà un valore di 15 punti.

b) Le risposte verranno valutate alla luce della capacità di esprimere autonomia di giudizio, capacità di apprendimento critico e di effettuare collegamenti trasversali tra argomenti differenti.

c) La capacità di comunicare sarà valutata verificando l'adeguatezza e l'efficacia del linguaggio utilizzato; sarà inoltre accertata la propensione a chiarire il significato dei termini e dei concetti utilizzati.



Testi in inglese

Italian

Why the European states have decided to constitute a union? What have been the historical long run dynamics (political, cultural, and economic) that have characterized the process of European integration? The course , in the first part, will analyse the slow evolution of the idea of "European Union", highlighting the impulses and the hostilities met in the centuries. A particular focus will be represented by the building process - after the second world war - of the European institutions, underlining the opportunities given to the different continental economies to grow, to expand and to integrate.

The students that will be involved in group activities will further deepen the aspects related to the European integration process also with reference to the difficulties that appeared.

(1) Attenders (intermediate exercise and paper presentation)

- Heiki Mikkeli, Europa. Storia di un'idea e di un'identità, Bologna, il Mulino, 2002.

- Bino Olivi e Roberto Santaniello, Storia dell'integrazione europea, Bologna, il Mulino, 2010.

- Materials, slides and notes of the lessons.

- Texts, materials and documents indicated for the group activities and group and the classroom presentation.

(2) Not Attenders (traditional final exam)

- Heiki Mikkeli, Europa. Storia di un'idea e di un'identità, Bologna, il Mulino, 2002.

- Bino Olivi e Roberto Santaniello, Storia dell'integrazione europea, Bologna, il Mulino, 2010.

One book at choice among:

- Robert C. Allen, La rivoluzione industriale inglese, Bologna, il Mulino, 2011.

- Mauro Campus, L'Italia, gli Stati Uniti e il piano Marshall, Roma-Bari, Laterza, 2008.

- Federico Chabod, Storia dell'idea di Europa, Roma-Bari, Laterza, 2007.

- David W. Ellwood, L'Europa ricostruita. Politica ed economia tra Stati Uniti ed Europa occidentale 1945-1955, Bologna, il Mulino, 1994.

- Eric J. Evans, Thatcher and Thatcherism, London, Routledge, 2013.

- Cosimo Magazzino, La politica economica di Margaret Thatcher, Milano, Franco Angeli, 2010.

a) Knowledge and comprehension abilities
The student will learn and understand the economic, social, cultural, institutional and political- regulatory processes that characterize the European integration process.

b) Ability to use knowledge and comprehension
The student will use the studied issues to understand the community processes complexity, also with regard to the other disciplines.

c) Judgment autonomy
The student will be able to evaluate the community processes and develop a critical analysis of the powerful factors that characterize their evolution.

d) Communicative skills
The student will get a lexical and conceptual property essential for the education and the communication of a specialist student in Political Sciences.

e) Ability to learn
The student will try out an innovative didactic method based on group work.

None

The first part of the course (approximately 50% of the hours) will be carried out with traditional lessons. The second part (approximately 50% of the hours) will be instead composed by student presentations (individual or collective), elaborated following the bibliographical and documentary indications fixed with the teacher.

After the first part of course there will be a written exercise. The students that don't pass the intermediate exercise (<18) will have to take the final exam for not attenders.

The final mark will be composed in this way: 50% intermediate exercise; 40% presentation; 10% classroom participation.

The teaching material used in the course will be uploaded on the Elly gateway before lessons start.

Eventual other readings will be communicated at the beginning of the course and published on the homepage of the teacher.

(1) Attenders
Intermediate exercise

a) The knowledge and comprehension abilities will be checked by 2 open-ended questions. Each question is 15 points worth.

b) The answers will be checked by the ability to express judgment autonomy, critical learning ability and to do cross links among different topics.

d) The ability to communicate will be checked verifying the adequacy and efficacy of language; furthermore it will be checked the tendency to clarify the meaning of the technical words and concepts used.

Classroom presentation
The classroom presentation will be checked by the following elements:

a) originality and innovativeness of work (ability to carry on the proposed topic with originality compared to the literature and documentation used).

b) precision and effectiveness of the slides (style, language).

c) quality and precision of the abstract (to present the aims, the sources, the results).

d) coherence between sources, analysis and synthesis.

e) coherence between investigation questions and proposed analysis (i.e.: if I want to study the skin quality of the shoes that I'm using I can't analyse the cotton of my shirt).

Classroom participation
The evaluation of classroom work will take into account the contribution given to the discussions and the quality/innovativeness of the arguments used.

The final mark will be composed in this way: 50% intermediate exercise; 35% presentation and abstract; 15% classroom participation.

(2) Not attenders

Final written exam

- a) The knowledge and comprehension abilities will be checked by 2 open-ended. Each question is 15 points worth.
- b) The answers will be checked by the ability to express judgment autonomy, critical learning ability and to do cross links among different topics.
- c) The ability to communicate will be checked verifying the adequacy and efficacy of language; furthermore it will be checked the tendency to clarify the meaning of the technical words and concepts used.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DUCE ALESSANDRO** **Matricola: 001365**

Docente **DUCE ALESSANDRO, 9 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **1005947 - STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **SPS/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Titolo del corso: L'era della sicurezza collettiva: evoluzione, successi e fallimenti della cooperazione internazionale dalle sue origini ai giorni nostri.

Origine e natura della disciplina, le sue fonti e la metodologia di ricerca.

Gli strumenti della Restaurazione: il Congresso di Vienna e la diplomazia delle conferenze. La grande guerra e la nascita degli internazionalismi pacifisti. Il primo tentativo strutturato: la Società delle Nazioni. Sua matrice politico-culturale, organizzazione, successi e fallimenti di fronte alle grandi potenze. L'eredità della seconda guerra mondiale e il secondo tentativo strutturato: l'ONU e la speranza di protrarre la cooperazione bellica fra grandi potenze. Sua organizzazione, agenzie internazionali di cooperazione, frustrazione di fronte all'emergere della guerra fredda. Le Nazioni Unite nell'era postbipolare: crescente interventismo e limiti del peace-keeping, la necessità di una riforma di fronte al nuovo indefinito multipolarismo internazionale.

Testi di riferimento

Parte generale:

1- Storia della politica internazionale (1957-2017). A. Duce. Ed. Studium, Roma, 2018

Approfondimento.

Un testo a scelta fra:

- Paul Kennedy, Il parlamento dell'uomo: le Nazioni Unite e la ricerca di un governo mondiale, Garzanti, Milano 2007

- Alessandro Polsi, Storia dell'ONU, Editori Laterza, Roma-Bari 2006

- Alessandro Duce, Storia della politica internazionale. Il tramonto degli imperi coloniali (1945-2013) Edizioni Studium Roma 2013.

Obiettivi formativi	<p>Il corso è finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <p>a) introdurre gli studenti alla natura scientifica e alla metodologia di ricerca propria della materia;</p> <p>b) fornire loro gli strumenti per una conoscenza approfondita e critica dell'evoluzione del concetto e delle realizzazioni storiche della sicurezza collettiva attraverso la dinamica del continuo confronto fra le maggiori istituzioni di cooperazione internazionale e le grandi potenze, dall'800 all'attuale incerto scenario che sollecita uno sforzo di adattamento da parte delle Nazioni Unite.</p> <p>Lo studente deve dimostrare capacità di comprensione, autonomia di giudizio ed essere in grado di comunicare e di spiegare i contenuti della materia. Al tempo stesso dovrà saper agire in contesti complessi in rapporto a situazioni in evoluzione. Resta elemento basilare lo sviluppo di giudizi autonomi rilevatori di capacità critica.</p>
Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	Lezioni frontali con riferimento al testo dei documenti più significativi.
Altre informazioni	Si consiglia l'utilizzo di un atlante storico-politico o geografico.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame è orale ed è volto ad accertare l'apprendimento dello studente sulla base della sua preparazione complessiva, la comprensione di temi specifici del corso, la capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio nell'interpretazione dei maggiori processi storici internazionali, la padronanza espressiva e concettuale della materia</p>



Testi in inglese

	Italian
	<p>The origin and the development of the discipline, from Diplomatic History to History of International Relations, the scientific sources, the treaties, the research methodology. The Congress of Vienna and the Concert of Europe, the Crimean war, Bismarck's power system, Imperialism, Colonialism, Power policy, the rise of Extra-European powers, crisis and alliances, the First World War and the breakdown of the empires, Paris peace treaties and the League of Nations, War reparations and War debts between USA and Europe, Locarno agreements, 1929 economic crisis and the international consequences, Hitler and the rise of Nazism in Germany, the Manchurian crisis, the Ethiopian war, Spanish civil war, Appeasement, Anschluss, Munich conference, Pact of steel, Ribbentrop-Molotov agreements, the Second World War, allied conferences (Terra Nova, Arcadia, Casablanca, Teheran, Moscow, Yalta, Potsdam), the United Nations, Bretton Woods agreements, the rise of the superpowers and bipolarism, the rebuilding of Europe, the Cold war, the North Atlantic Treaty, the European integration process, the birth of the State of Israel and the Palestinian question, Korean war, Warsaw Pact, the Destalinization process, Hungarian revolution, Suez crisis, the end of colonial empires and the process of decolonization, Bandung conference, Congo, Algeria, Cuban crisis, Six days war, Prague Spring, the Nuclear non-proliferation treaty, Vietnam war, the triangular diplomacy, Yom Kippur war and the oil crisis, the strategic agreements between superpowers, CSCE process, Iranian revolution, Invasion of Afghanistan, the Euromissiles and the second cold war, the decline of USSR, Alessandro Duce, Storia della politica internazionale. II</p>

tramontodegliimpericoloniali (1945-2013) Edizioni Studium Roma 2013
Obiettivi formativi Il corso è finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi: a) introdurre gli studenti alla natura scientifica e alla metodologia di ricerca propria della materia; b) fornire loro gli strumenti per una conoscenza approfondita e critica dell'evoluzione del concetto e della realizzazione storica della sicurezza collettiva attraverso la dinamica del continuo confronto fra le maggiori istituzioni di cooperazione internazionale e le grandi potenze, dall'800 all'attuale incerto scenario che sollecita un sforzo di adattamento da parte delle Nazioni Unite. Lo studente deve dimostrare di avere capacità di comprensione, autonomia di giudizio ed essere in grado di comunicare e di spiegare i contenuti della materia. Al tempo stesso dovrà saper agire in contesti complessi in rapporto a situazioni in evoluzione. Resta elemento basilare lo sviluppo di giudizi autonomi rilevatori di capacità critica.

Prerequisiti Nessuno.

Metodi didattici Lezioni frontali con riferimento al testo dei documenti più significativi.

Altre informazioni Si consiglia l'utilizzo di un atlante storico-politico o geografico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale ed è volto ad accertare l'apprendimento dello studente sulla base della sua preparazione complessiva, la comprensione di temi specifici del corso, la capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio nell'interpretazione dei maggiori processi storici internazionali, la padronanza espressiva e concettuale della materia.

Gorbachev's reforms, the breakdown of Soviet bloc, American unilateralism, postbipolar crisis, international terrorism, the European Union, the rise of China, the "Arab spring", the search for a new world order in global era.

Parte generale:

1- Storia della politica internazionale (1957-2017). A. Duce. Ed. Studium, Roma, 2018

Deepening.

A text chosen from:

- Paul Kennedy, Il parlamento dell'uomo: le Nazioni Unite e la ricerca di un governo mondiale, Garzanti, Milano 2007
- Alessandro Polsi, Storia dell'ONU, Editori Laterza, Roma-Bari 2006
- Alessandro Duce, Storia della politica internazionale. Il tramonto degli imperi coloniali (1945-2013) Edizioni Studium Roma 2013.

At the end of the course the student should have acquired the following skills:

- a) knowledge of the scientific nature of History of International Relations compared to other disciplines;
- b) understanding of History of International Relations' research methodology;
- c) interpretation of international historical processes and of international order's evolution from the Eurocentric phase, to superpowers' era, till uncertain present globalized scenario

No.

Lectures with reading of main international treaties, historiographical theories and vision of some historical documentaries.

Students are invited to prepare the examination using an atlas.

The oral examination is aimed at evaluating the knowledge and the understanding of the program through some questions on specific subjects, the capacity of autonomous interpretation of main historical processes, the capacity to understand the concepts of History of

International Relations and to speak its “language”.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CARPANELLI ELENA** **Matricola: 018934**

Docente **CARPANELLI ELENA, 8 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **1005950 - TUTELA DEI DIRITTI NELL'UNIONE EUROPEA**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **8**

Settore: **IUS/14**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso ha per oggetto la tutela dei diritti nel diritto dell'Unione europea. Dopo un inquadramento generale, particolare attenzione sarà rivolta ai mezzi di tutela, di natura sia giurisdizionale sia non giurisdizionale, che gli individui possono attivare per vedere riconosciuti i diritti a essi garantiti dal diritto dell'Unione europea.

Da ultimo, si analizzeranno i rapporti tra l'ordinamento giuridico dell'Unione europea, gli ordinamenti degli Stati membri e il sistema della Convenzione europea sui diritti umani. Alcuni ambiti specifici verranno approfonditi attraverso l'analisi della giurisprudenza e la discussione di casi pratici.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti: gli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame sulla base degli appunti delle lezioni, delle slides preparate dal docente e del materiale che sarà distribuito a lezione e reso disponibile sulla piattaforma Elly.

Studenti non frequentanti:
per gli studenti non frequentanti potrà essere stabilito, previo accordo con il docente, un programma alternativo, basato su materiale giurisprudenziale e articoli di dottrina.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze specialistiche relative alla tutela dei diritti nell'Unione europea. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

- conoscere in modo approfondito le modalità di tutela giurisprudenziale e

non giurisprudenziale dei diritti conferiti agli individui dal Diritto dell'Unione europea;

- individuare le principali tendenze evolutive della giurisprudenza relative alla tutela di alcuni diritti specifici;
- approfondire autonomamente lo studio di altri settori specifici della materia;
- formulare osservazioni critiche sull'applicazione dei principali strumenti giuridici di riferimento;
- inquadrare correttamente questioni giuridiche relative alla protezione dei diritti, sia tratte dall'attualità sia meramente ipotetiche;
- elaborare argomentazioni giuridiche utilizzando un linguaggio appropriato e autonomia di ragionamento.

Prerequisiti

Per sostenere l'esame è necessario avere superato l'esame di Diritto dell'Unione europea.

Metodi didattici

Il corso alternerà lezioni frontali e discussioni su casi pratici. Durante il corso, lo studente sarà coinvolto in una simulazione processuale avente ad oggetto un caso fittizio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Le conoscenze acquisite durante il corso saranno verificate attraverso alcune domande volte ad accertare l'effettiva comprensione dei principali mezzi di tutela.

L'esposizione di un caso pratico in sede di esame orale e l'impegno profuso nell'ambito della simulazione processuale verranno altresì presi in considerazione al fine di verificare la capacità dello studente di applicare in concreto le conoscenze apprese e la sua autonomia di giudizio.

La capacità di comunicare sarà accertata attraverso la valutazione delle risposte fornite dal candidato in sede di colloquio, tenuto conto della padronanza del linguaggio tecnico.



Testi in inglese

Italian

The course focuses on the protection of rights in European Union law. After a general overview, particular attention will be paid to the means of protection, both judicial and non-judicial, that individuals can activate to see recognized the rights guaranteed to them by European Union law. Finally, the relationship between the legal system of the European Union, the legal systems of the Member States and the system of the European Convention on Human Rights will be analyzed. Some specific areas will be explored through the analysis of jurisprudence and the discussion of practical cases.

Students attending lectures:

notes, slides and the material provided during the lectures.

Students not attending lectures: a specific programme, based on relevant case law and academic articles, can be assigned by the professor.

Lectures aim at providing students with specific knowledge with regard to the protection of rights within the European Union. Students are expected to acquire:

- in-depth knowledge about the content of the main mechanisms of protection of the rights that EU law bestows to individuals;
- in-depth knowledge about the main evolving trends in the case law related to specific rights;
- the ability to study autonomously other specific aspects related to the same thematic area;
- the ability to elaborate critical observations on the application of the main legal instruments;
- the ability to frame correctly legal issues, either concrete or hypothetical, related to the protection of rights;
- the ability to develop arguments by using appropriate language and autonomous reasoning.

Students shall have previously passed the exam of EU Law.

The course will alternate lectures and discussions on practical cases. During the course, the student will be involved in an internal moot court concerning a fictitious case.

Oral examination.

Acquired knowledge will be tested through questions aimed at assessing the effective understanding of the main mechanisms of protection.

The presentation of a practical case during the oral examination and the efforts during the internal moot court will be also taken into due account in order to assess students' ability to apply in practice the acquired knowledge and their capability to make judgments on their own.

Students' communication skills will be assessed during the whole examination, in light of their ability to master the technical language.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PINESCHI LAURA	Matricola: 004300
Docente	PINESCHI LAURA, 8 CFU	
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	1005948 - TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI FONDAMENTALI	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	8	
Settore:	IUS/13	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	II Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Il corso ha per oggetto la tutela dei diritti umani nel diritto internazionale. Dopo un inquadramento generale, particolare attenzione verrà rivolta al contenuto di alcuni strumenti di protezione a livello universale ed europeo (Dichiarazione Universale dei diritti umani, Patto sui diritti civili e politici, Patto sui diritti economici, sociali e culturali, Convenzione europea sui diritti umani e le libertà fondamentali) e ai relativi meccanismi di tutela. Alcuni ambiti, come la protezione dei diritti delle donne e dei diritti dei bambini, il diritto alla vita, il divieto di tortura e il diritto alla vita privata e familiare verranno approfonditi attraverso la discussione di casi e l'analisi della principale giurisprudenza.
Testi di riferimento	L. PINESCHI (a cura di), La tutela internazionale dei diritti umani. Norme, garanzie e prassi, Giuffrè, Milano, 2015, ristampa con addenda di aggiornamento, solo le seguenti parti: pp. 15-40; 67-147; 173-202; 232-408; 833-879.
Obiettivi formativi	Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente alcune conoscenze specialistiche in materia di tutela dei diritti umani. Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato la capacità - di conoscere e valutare criticamente i principi, le norme sostanziali e i meccanismi procedurali che caratterizzano i sistemi di protezione precedentemente menzionati; - di cogliere le principali tendenze evolutive e di approfondire autonomamente lo studio di altri settori di tutela dei diritti fondamentali; - di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

Prerequisiti	Una buona conoscenza delle nozioni essenziali del Diritto internazionale pubblico. Gli studenti che non abbiano sostenuto l'esame di Diritto internazionale pubblico nei loro precedenti studi universitari sono invitati a presentarsi durante l'orario di ricevimento della docente per concordare la lettura di testi propedeutici alla preparazione della prova d'esame.
Metodi didattici	Lezioni frontali: 48 ore. Seminari: 6 ore. Durante i seminari, gli studenti analizzano e discutono in aula documenti e casi tratti dalla prassi degli organi di garanzia delle Nazioni Unite e dalla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, disponibili sulla Piattaforma Elly.
Altre informazioni	Alcuni temi saranno trattati da esperti, nell'ambito di incontri seminariali appositamente organizzati.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza delle norme e dei meccanismi di garanzia. La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere uno o più casi sottoposti a un organo internazionale di controllo riprodotti nel testo (studenti non frequentanti) o discussi a lezione (studenti frequentanti). La capacità di comunicare verrà accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti. Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione trasversale delle risposte fornite alle domande di verifica nel loro complesso. Durante il corso, gli studenti frequentanti potranno sostenere prove parziali, utili per monitorare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in itinere. Le prove saranno scritte e consisteranno nella discussione di uno o più casi fittizi. I risultati delle prove non saranno oggetto di voto, ma saranno discussi in aula per chiarire concetti non ancora pienamente assimilati o per evitare eventuali errori. Le date delle prove parziali saranno comunicate durante il corso



Testi in inglese

	Italian
	Lectures will focus on the protection of human rights in International Law. After a general overview, attention will be paid both to main international legal instruments for the protection of human rights (Universal Declaration of Human Rights, International Covenant on Civil and Political Rights, International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights, European Convention for the Protection of Human Rights and Fundamental Freedoms) and to related monitoring and enforcement mechanisms. Selected topics - such as the protection of women and children rights, the right to life, the prohibition of torture and the right to respect for private and family life - will be further explored through the analysis and
	L. PINESCHI (ed.), La tutela internazionale dei diritti umani. Norme, garanzie e prassi, Giuffré, Milano, 2015, reprint with updates, the following pages only: 15-40; 67-147; 173-202; 232-408; 833-879.
	Students are expected to acquire specialized knowledge in the field of the international protection of human rights. At the end of the course, students - will be able to understand and critically assess principles, norms and procedural mechanisms related to the above mentioned systems for the protection of human rights;

- will be able to detect the main trends of development and autonomously deepen the study of other fields of human rights protection;
- will be able to apply the acquired knowledge to practical cases and assert their own thesis by using correct terminology and proper arguments.

A good knowledge of basic principles of Public International Law. Students who have not undertaken the exam of Public International Law in their previous university studies are invited to contact the teacher during her office hours to agree some readings, preliminary to the undertaking of the exam.

Taught lessons: 48 hours.

Seminars: 6 hours.

During seminars, students shall analyze and discuss international documents taken from the practice of United Nations human rights bodies and prominent case-law of the European Court of Human Rights, available at the Elly Platform.

A few topics will be dealt with by experts in the field within ad hoc seminars or workshops.

Oral examination. Knowledge and understanding will be tested with at least two questions aimed to assessing the actual knowledge of international rules and related procedural mechanisms. Applying knowledge and understanding will be assessed by inviting students to discuss one or more cases drawn by the case-law of an international human rights monitoring body (non-attending students) or one or more cases discussed during the course (attending students).

Communication skills will be tested by assessing students' skill to give thorough definitions, to use correct specialized terminology and to explain the meaning of specific expressions or concepts. Learning skills will be tested by means of an overall assessment of students' answers. During the course, attending students will be allowed to undertake partial tests, useful for monitoring in progress the achievement of their learning objectives. The tests will be written and will consist of the discussion of one or more fictitious cases. No mark will be given, but the results of the tests will be discussed in class to better understand basic notions or to avoid possible mistakes. The dates of the partial tests will be communicated during the course.